# Il Popolo del Friuli

Udine - Anno III - N. 287 — ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Mercoledì 5 dicembre 1934 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE — Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.89

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.


## L'accordo di Roma per la Sarre e il momento politico europeo

**Roma, 4** *(per telefono)*

*L'accordo raggiunto a Roma tra i rappresentanti dei Governi francese e tedesco sulle questioni politiche, economiche e finanziarie connesse al plebiscito della Sarre viene salutato a Parigi e a Berlino come un fatto definitivo per la soluzione dell'intera questione, ed è causa di generale soddisfazione negli ambienti ginevrini.*

### Fatto concreto conclusivo

*A Ginevra, mentre si dà atto dell'opera moderatrice svolta dalla delegazione italiana, si riconosce che l'accordo costituisce un importante atto di chiarimento. Il suo valore è duplice: esso vale a precisare le posizioni delle due Potenze interessate in una questione complessa, che fu già tema di aspre polemiche e ragione di scontri pericolosi, e sgombera perciò l'atmosfera europea da una inquietante incognita.*

*Tale chiarimento è giunto particolarmente opportuno mentre altri problemi internazionali vengono posti e si atteggiano con tendenze non tutte perfettamente chiare.*

*L'accordo pone pertanto il Consiglio della Società delle Nazioni di fronte a un fatto concreto, conclusivo e non alle solite raccomandazioni evasive. Con questo tutta la procedura del plebiscito e l'esame preventivo dei suoi eventuali risultati sono stabiliti proprio in un momento in cui pareva che la questione della Sarre dovesse portare a un alto di forza francese o germanico.*

*Ora, poichè la questione della Sarre non appartiene esclusivamente ai due Paesi in causa, ma impegna il Consiglio della Società delle Nazioni, e per esso più particolarmente l'Inghilterra e l'Italia, che sono anche le Potenze garanti di Locarno, e poichè la Germania è fuori della Società delle Nazioni, l'aver ottenuto la discussione, e quindi l'accordo fra le due parti, in modo da salvaguardare l'autorità del Consiglio della Società delle Nazioni, è appunto quel risultato positivo che qualche settimana fa sembrava irrimediabilmente compromesso.*

### Il senso di responsabilità risveglia l'Europa?

*Ma il Consiglio della Società delle Nazioni, che domani prenderà in esame la relazione del Comitato dei Tre, non può non avvertire come si sia determinato, proprio in questi giorni, con le conclusioni alla Camera dei Comuni sul riarmamento della Germania, con le dichiarazioni del signor Laval, e coi tentativi germanici di trovare la possibilità di conversazioni dirette, come un risveglio di quel senso di responsabilità europea che Mussolini ha sempre indicato come fondamentale, e che si era assopito in seguito all'incagliarsi della conferenza cosidetta del disarmo. Si ricerba cioè quel piano superiore di azione europea fuori del quale non può essere che smarrimento e pericolo di essere sorpresi dallo episodio.*

*Si raggiungerà questo piano? Certo è significativo che il movimento si sia determinato proprio quando il memoriale jugoslavo, appoggiato dagli altri due Stati della Piccola Intesa, è venuto a riportare la politica europea su un piano minore e circoscritto. E se un diffetto c'è stato nelle dichiarazioni del signor Laval, esso si è manifestato quando, dopo aver posto l'accordo franco-italiano su un piano superiore di responsabilità europea, ha creduto di poter porre allo stesso livello i rapporti con la Piccola Intesa, e particolarmente con la Jugoslavia.*

### Due piani paralleli ma distanti

*Basta invece considerare la realtà quella che è, e cioè che le condizioni dell'Europa centrale non riguardano soltanto la Piccola Intesa, ma anche l'Austria e l'Ungheria, che hanno i loro problemi, per mantenere una distanza fra i due piani di azione e venire alla legittima conclusione che l'Europa centrale può essere regolata con l'intesa delle Potenze responsabili, mentre la responsabilità delle maggiori Potenze può essere paralizzata da quella che si può considerare una vera e propria insubordinazione di Stati a poteri e responsabilità circoscritti.*

*Vedremo se a Ginevra il Consiglio della Società delle Nazioni, di fronte al raggiunto accordo per la pace ed al memoriale jugoslavo, saprà ritrovare quel senso di mutua fiducia che è necessario anzitutto ristabilire in Europa.*

*Dobbiamo pertanto sottolineare l'importanza del fatto che a tale azione pacificatrice abbia contribuito l'Italia, il cui intervento è valso ad attenuare le divergenze e a fonderle nell'accordo finale.*

*La riconoscenza espressa durante le laboriose trattative ed alla loro conclusione, tanto da parte francese che da parte germanica, al valore di questa opera è la migliore riprova che essa si è svolta con imparzialità e si è ispirata ai principii di giustizia e di serena interpretazione dei reciproci diritti, e ad un alto senso oggettivo delle necessità europee; insomma che non è stata per nulla turbata da residui delle recenti polemiche.*

## Le questioni politiche esaminate dal Gabinetto francese

**Parigi, 4**

Nell'odierna riunione del Consiglio dei Ministri, presieduta da Lebrun, su proposta del Ministro degli Affari Esteri Laval è stato delegato il sen. Henry Berenger, Ambasciatore di Francia, a rappresentare ufficialmente, il Governo francese all'inaugurazione del monumento a Chateaubriand a Roma il 10 e l'11 dicembre prossimo. Il Ministro dei Lavori Pubblici e delle Finanze hanno riferito sui negoziati di Roma relativi alla Sarre che sono pervenuti ad un accordo. Il Ministro della Marina Pietri ha intrattenuto il Consiglio sullo stato delle conversazioni navali di Londra e sulle conseguenze che potrebbero derivare dalla denuncia del trattato di Washington da parte di una Potenza contraente.

### Prolegomeni ginevrini

## Il conflitto jugoslavo-magiaro esaminato da Aloisi e Echardt

**Ginevra, 4**

Il barone Aloisi ha avuto stamane un incontro col delegato ungherese Echardt, col quale ha discusso a proposito del conflitto jugoslavo-magiaro. Quindi il barone Aloisi ha avuto una conversazione col Ministro degli Esteri francese ed infine si è incontrato col segretario della Società delle Nazioni Avenol.

Laval ed il delegato francese Massigli hanno fatto colazione con Jeftic e con Benes.

Il barone Aloisi, continuando nel pomeriggio i suoi contatti ha avuto delle conversazioni col Presidente della Commissione di Governo della Sarre Knox, col delegato britannico Eden e quindi di nuovo col Ministro degli esteri francese Laval. Il Comitato dei Tre ha tenuto nel pomeriggio la annunciata riunione che è durata fino alle 21. In essa il Comitato ha terminato i suoi lavori approvando definitivamente il rapporto per il consiglio che si riunirà domattina.

## Rilievi tedeschi

**Generale soddisfazione - Gratitudine all'Italia - L'accostamento alla Francia**

**Berlino, 4**

L'accordo raggiunto ieri a Roma sulle questioni derivanti dalla riannessione della Sarre alla Germania è diffusamente commentato da questa stampa che l'accoglie con generale soddisfazione dilungandosi sulle questioni finanziarie e sorvolando invece sulla parte che riguarda le garanzie politiche a favore della popolazione. Qualche giornale mette in rilievo il merito che nelle conclusioni spetta al presidente della commissione S. E. Aloisi. Così per esempio il «Berliner Taghlatt».

Il corrispondente del «Boersen Zeitung» da Roma scrive che si deve dire che precisamente nell'ora ultima e più difficile gli italiani hanno dimostrato una grande pazienza e chiarezza di vedute coronate finalmente d successo. Ciò si riferisce in prima linea al barone Aloisi presidente della Commissione del Tre come pure al membro italiano della sottocommissione Tumedei. Imparzialità obbiettività ed abilità sono le tre qualità che gli italiani hanno dimostrato in tutti i tempi delle trattative. Un editoriale del «Woelkischer Beobachter» scrive che l'accordo sarà salutato con soddisfazione da tutta l'opinione pubblica mondiale. Le trattative e l'accordo hanno indubbiamente richiesto dalla Germania grandi sacrifici ma essa è stata pronta a farli perchè come sempre mira al gran scopo della *intesa* franco-tedesca e perchè la Germania nazional-socialista esalta la pace non solo con le parole ma è anch. pronta a dimostrare con fatti altruistici la sua volontà di pace.

## In Inghilterra si seguono gli ultimi avvenimenti dell'Italia fascista

**Londra, 4**

Continua nella stampa inglese il vivo interessamento per l'inaugurazione dell'ospedale sanatoriale Benito Mussolini. Il «Times» in una corrispondenza da Roma dopo avere rilevato che il nuovo istituto è il più grande del mondo per la cura e lo studio della tubercolosi, sottolinea nel discorso di Bottai la dichiarazione che perseguendo la sua lotta per la sanità della stirpe il Regime fascista per il 1937 completerà 58 sanatori. Il «Times» e la «Morning Post» pubblicano fotografie del sanatorio e della cerimonia inaugurale.

I giornali mettono in rilievo la entrata in vigore dei provvedimenti per la riduzione delle ore lavorative e per il progressivo assorbimento dei disoccupati in Italia. Il corrispondente del «Daily Telegraph» rileva come vari provvedimenti siano stati presi in esecuzione delle promesse del Duce di una più alta giustizia sociale per il popolo italiano.

## Gli approcci franco-tedeschi

**La missione di Von Ribbentropp - Le dichiarazioni del cieco di guerra deputato Scapini**

**Roma, 4** *(per telefono)*

A quanto informano da Parigi il fiduciario di Hitler, Von Ribbentropp, ha lasciato la capitale francese per Berlino, e vi sarà di ritorno fra una decina di giorni, probabilmente col Ministro Rudolph Hesse.

Il signor Von Ribbentropp, interrogato insistentemente dai giornalisti, ha risposto con le seguenti parole alquanto vaghe: «Arrivederci presto e speriamo», le quali possono prestarsi a tutti gli usi.

Questi approcci franco - tedeschi sono seguiti con vivo interesse negli ambienti diplomatici e politici d'Europa.

Tra gli interlocutori parigini del fiduciario di Hitler vi è stato anche il più illustre degli ex combattenti francesi, il deputato cieco Scapini, che gode in Francia una stima non inferiore a quella che circonda in Italia il deputato Delcroix. Scapini, per quanto alieno dalle polemiche, ha consentito di esprimere il suo pensiero sul tema delle conversazioni da lui avute, dicendo però di aver parlato col fiduciario di Hitler soltanto da uomo a uomo. Egli, dopo aver detto che non giova più insistere sul passato, e che soltanto il presente conta, in causa delle minaccie che esso contiene, ha aggiunto: «In questa psicosi di guerra in cui vive l'Europa bisogna tentare tutto quello che è possibile per evitare i conflitti che si stanno preparando. Il fatto che Von Ribbentropp è venuto a Parigi ed ha cercato di prendere contatto con numerose personalità, indica in modo evidente che la Germania cerca un «modus vivendi» diverso da quello che esiste ora». Ha detto poi di credere alla sincerità tedesca e di non credere invece alla convenienza dell'intesa con la Russia, ed ha concluso: «Il problema centrale è quello dei rapporti fra la Francia, la Germania e l'Italia, rapporti di cui la Inghilterra non può disinteressarsi, a meno che non voglia considerarsi più come una Potenza europea. La mia concezione si preoccupa molto più di evitare la guerra che di prepararne l'esito. Una Francia forte, ben difesa, unita e calma non sarà mai in stato di inferiorità nelle discussioni che verrebbero aperte su questa base».

In sostanza le dichiarazioni di Scapini si risolvono in un richiamo alla politica del «patto a quattro».

### Cauto spirito conciliativo nei commenti parigini

**L'isolamento del Reich - Condizioni tedesche per il ritorno a Ginevra? - La buona fede**

**Parigi, 4**

Il «Temps» commentando la visita fatta ieri da Ribbentrop al signor Laval scrive che ciò che sembra aver colpito sopratutto Berlino è il parallelismo dei discorsi inglesi con il discorso francese e il fatto che Londra e Parigi, con sfumatura nelle idee e nei metodi, si attengono, con uguale fermezza, al principio della cooperazione e alla necessità di salvaguardare l'autorità della Società delle Nazioni. Ciò che non può farsi se non lavorando nel quadro della Società e preoccuparsi sopratutto di mantenere e consolidare la pace.

Più oltre il giornale dice che, in realtà, a Berlino si comincia a domandarsi se il porre l'Europa dinnanzi al fatto compiuto del riarmo in massa darà, nella pratica, i vantaggi che si speravano. Ora che il Reich, per uscire dal suo isolamento e parare nella misura del possibile alle enormi difficoltà suscitate dalla politica nazista, si sforza di riprendere i contatti rotti e vorrebbe iniziare nuovi negoziati, ciò che esso credeva costituire un argomento decisivo per la sua causa potrebbe divenire un imbarazzo serio per la sua diplomazia. Nonostante le contrarietà provate per le dichiarazioni inglesi e francesi si sembra risoluti, a Berlino, di continuare e cercare contatti per preparare i negoziati per il ritorno della Germania a Ginevra.

Non è il caso neppure un istante, aggiunge il «Temps», di discutere le condizioni tedesche accennate dal «Sunday Dispatch» cioè la restituzione delle antiche Colonie tedesche dell'Africa, un nuovo regolamento della questione di Danzica e del corridoio polacco e il diritto di riarmare. La Francia, la cui posizione è solida, in diritto e in fatto, può attendere con calma e sangue freddo gli sviluppi dell'evoluzione che si compie attualmente a Berlino e che dovrebbe logicamente condurre ad una situazione nuova, se la Germania è questa volta sincera nel suo desiderio di riavvicinamento e di cooperazione internazionale.

Il «Journal de Debats», pubblica che il barone Lersner, agente ufficioso tedesco che era succeduto a Londra a Von Ribbentropp, dopo la partenza di quest'ultimo, è arrivato a Parigi stamane.

## Gli abboccamenti navali fra tre che non abboccano

**Londra, 4**

L'Agenzia «Reuter» apprende che gli abboccamenti navali preliminari attuali saranno molto verosimilmente aggiornati se il Giappone denunzia il trattato di Washington. Nei circoli americani si giudica che tale denunzia è atto estremamente serio.

La riunione anglo-americana di oggi, ha avuto per oggetto esclusivamente la questione di procedura nella eventualità della denunzia del trattato ma nessuna decisione definitiva è stata presa. Una modificazione all'atteggiamento giapponese si è verificata in questi ultimi tempi, ha dichiarato il portavoce americano alla Agenzia «Reuter» stasera. I giapponesi sembrano portare attualmente un vivo interesse alla continuazione degli abboccamenti attuali ed hanno manifestato il desiderio di discutere il progetto di compromesso britannico basato sulla limitazione qualitativa benchè gli inglesi e gli americani abbiano fatto nettamente intendere ai giapponesi che la questione della parità è fuori discussione.

## Nuovi accordi conclusi per riassorbire disoccupati

**Roma, 4** *(per telefono)*

Continuando gli sviluppi della lotta contro la disoccupazione vengono oggi resi noti i nuovi accordi conclusi fra le organizzazioni sindacali interessate. Si tratta precisamente degli accordi per lenire la disoccupazione delle Federazioni nazionali: 1) dei lavoratori addetti alle comunicazioni elettriche, e cioè personale di commutazione, operai dipendenti da società telefoniche, concessionari di zona, personale della Compagnia Italcable e società Italradio; 2) degli operai dell'industria della pesca, e cioè pesca meccanica e costiera, industria delle tonnare, industria della lavorazione del pesce, molluschicoltura. Norme speciali riguardano le prestazioni svolte attualmente dalla manodopera femminile

## Il Re riceve gli ambasciatori di Turchia e del Giappone

**Roma, 4**

Stamane S. M. il Re ha ricevuto al Quirinale il nuovo Ambasciatore di Turchia S. E. Huseyin Ragip Bey che gli ha presentato le lettere credenziali.

Successivamente ha ricevuto, pure per la presentazione delle credenziali, il nuovo Ambasciatore del Giappone S. E. Jotaro Sugimura.

## Le udienze del Duce

**Il Prefetto e il Segretario Federale di Treviso - Il sen. Bevione - Due pubblicazioni da diffondere**

**Roma, 4**

Il Duce ha ricevuto il Prefetto e il Segretario federale di Treviso che gli hanno riferito sulla situazione politica economica ed amministrativa di quella provincia; il gr. uff. avv. Giovanni di Silvestro, il quale gli ha riferito su alcuni problemi degli italiani d'America e sull'associazione dei «Figli d'Italia» degli Stati Uniti e Canadà.

Il Duce ha ricevuto anche il presidente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni sen. Bevione, il quale gli ha fatto omaggio di due volumi dal titolo «Salute tesoro della vita» del prof. dott. Oreste Bellucci e «Vivere sani» del dott. Eschilo della Seta, pubblicati dall'Istituto stesso in base ad un concorso nazionale ed alla scelta effettuata da una commissione di medici eminenti presieduta dal sen. Marchiafava. I due volumi contengono le sicure norme di igiene prescritte dalla scienza moderna per il prolungamento della vita umana in condizioni di buona salute e saranno distribuiti il primo volume agli assicurati dell'Istituto nazionale per le forme ordinarie e il secondo agli assicurati per le forme popolari. I due volumi saranno messi pure a disposizione del pubblico a mezzo delle librerie. Il Duce si è vivamente compiaciuto col sen. Bevione della iniziativa dello Istituto nazionale delle assicurazioni, che si ispira alle direttive del Governo Fascista, intese a migliorare costantemente le condizioni di vita e di igiene del popolo italiano, ed ha raccomandato che alle pubblicazioni stesse sia data la massima diffusione.

### Florilegio demoliberale

## Gli avvocati di Bucarest in sciopero... generale

**Bucarest, 4**

Gli avvocati del foro di Bucarest riunitisi nel pomeriggio di oggi in assemblea straordinaria, hanno votato alla unanimità lo sciopero generale in segno di protesta contro un recente decreto legge che stabilisce una tassa onerosa a carico di chi ricorre alla giustizia. Il consiglio dell'ordine è stato incaricato di portare tale decisione a conoscenza del Guardasigilli. Lo sciopero comincierà domattina.

## Il porto di Marsiglia subisce lo sciopero dei palombari

**Marsiglia, 4**

I palombari, per protestare contro il decreto che recentemente ha interdetto loro la pesca con l'aiuto dello scafandro, hanno deciso di mettersi in sciopero.

Tutti i lavori in corso nel porto di Marsiglia, allo stagno di Berre e sul litorale, sono sospesi.

## Incontro con Ciocca

*Ciocca mi è venuto incontro sulla porta, col mezzo sigaro sospeso tra indice e medio, e un gran sorriso sul volto; mi ha salutato, sempre sorridendo; mi ha fatto cenno di passare, di sedermi, si è seduto anche lui, sempre con lo stesso sorriso, con la stessa calma, come un buon parroco di campagna che raccolga i fedeli più assidui per premio, intorno al padellone delle prime castagne. L'immagine è vecchia, lo so, e poi non rende l'idea che in parte. Voglio dire che, quanto alla prima impressione, quel che si può pensare di lui rientra nella consuetudine più comune. Ci sono quei baffi a pezzuola, subito sotto il naso, rabbiosamente neri, a dar rilievo alla faccia larga, alla testa grossa, piantata su un corpo che gioca a rincorrersi con la pinguedine e finirà un giorno o l'altro per essere raggiunto e portato a gravare esageratamente sulle gambette discretamente leggere e sottili dell'ingegnere. Squilibrio? Non direi.*

*Ciocca troverà una soluzione per razionalizzare la pinguedine nei rapporti con l'esilità delle gambe. Invertirà le proporzioni, inventerà un piano del quale saprà spiegare in anticipo il funzionamento e le caratteristiche: ci riuscirà. Quel che impressiona subito di quest'uomo è la sicurezza con la quale enuncia e difende le proprie convinzioni e i propri giudizi. E' inutile dire che dopo le prime dieci parole, quelle d'obbligo, che si dicono con tutti come se si volesse scoprire nel tono di voce dell'interlocutore, quali sono le sue idee e le sue intenzioni, il discorso sull'architettura è venuto fuori di colpo.*

*Nessuno pensava a puntar diritto sull'argomento; non ci pensava nemmeno Ciocca, tutto preso a descrivere un certo pranzo a base di «porchetta». Dalla porchetta cotta, al maiale vivo; il passo è tanto breve, e dal maiale vivo al ricovero per ospitarlo più breve ancora. Questo è bastato perchè uno dei presenti ricordasse la costruzione del ricovero immaginato, disegnato e costruito da Ciocca. Un affare da nulla: qualche cosa come un'introduzione al teatro per ventimila, difatti dal ricovero per il maiale, al convegno Volta il passo è stato più breve e rapido dei due precedenti.*

*E' interessante sentire parlare Ciocca: un ingegnere che è più celebre ormai come scrittore che come ingegnere e che intende prendersi, presto, una rivincita perchè tiene al suo mestiere e non è disposto ad abbandonarlo in favore dell'altro che, pur avendogli procurato fama e soddisfazioni in abbondanza, lo appassiona forse meno del primo. Credo anzi che molte cose ci si possano spiegare, ai fini della conoscenza di questo singolarissimo rivoluzionario, appena che si segua questa sua tendenza che è forse la più caratteristica e originale. Si veda intanto Ciocca ingegnere, che va in Russia a piantare una grande fabbrica di cuscinetti a sfere, e si segua per un momento — interessantissime a questo proposito alcune pagine del suo* Giudizio sul bolscevismo *— quel suo affannarsi a cercar di capire e di penetrare i sistemi adottati in campo industriale dal Governo dei Sovieti.*

*Pare che Ciocca sia deciso a non muovere un dito prima di essere riuscito a vedere in fondo nella cosa che lo interessa. E' così, infatti. Ciocca guarda, esamina, annota. Di ogni cosa vuol farsi una idea; il più possibile completa: da quell'idea che si è fatta ne vengono fuori altre due, tre, quattro; quante bastano a dargli un quadro preciso ed abbastanza esatto di quel che gli interessa. Su quelle si attacca e discute, con una logica a base di cifre, di riferimenti, con una lucidità pratica che in certi momenti pare perfino in contrasto con quel che dice, perchè se si tratta di un progetto e il progetto è bello si sarebbe anche disposti ad accettarlo se non fosse, al cento per cento, utile pratico ed economico.*

*Per Ciocca l'utilità, la pratica e l'economia stanno alla base di ogni cosa. Un teorico lui? No. Ma non è disposto a giocare d'alchimia con dei dati che lui stesso controlla mentre parla e mentre discute. Vede le cose sopratutto da «quel» lato che gli interessa e che dovrebbe interessare a tutti e le risolve senza perder di vista il punto che si è prefisso. Sembrerebbe una cosa abbastanza semplice, ma in realtà questo deriva da un atteggiamento meditativo per natura, più che da una costruzione dello spirito. E mi pare per lo meno che meriti di essere considerato a sè, per questa caratteristica, in un tempo come questo nel quale molto spesso il gusto polemico soprafà la meditazione, e l'improvvisazione rischia ogni giorno di battere la preparazione, tanto l'ansia di arrivare in tempo, distrugge il gusto del preciso e del calcolato in favore dell'imparaticcio.*

*Parliamo delle Corporazioni: è quello che in altri tempi si sarebbe potuto chiamare il discor-*

# Interessante discussione al Senato

## Il bilancio dell'Opera Balilla -- La trasformazione dei reggimenti di Cavalleria

**Roma, 4**

La seduta si è iniziata alle ore 16, sotto la presidenza di S. E. Federzoni. Si inizia la discussione di alcuni progetti di legge.

*Crispolti* plaude alla unificazione degli organi protettori della storiografia nazionale, atta a sradicare dalla storia quelle leggende che nei tempi delle vivaci lotte dei partiti furono inventate per adulteraria.

*Ricci* vorrebbe che si dicesse, nel decreto di istituzione della Federazione delle Casse mutue di malattie dell'industria, malattia «dei lavoratori dell'industria» ma *S. E. Biagi* propone si mantenga la dizione del testo in quanto il termine «malattia» si riferisce, all'industria in quanto settore dell'attività produttiva.

### Le benemerenze dell'Opera Balilla

Circa il decreto per la sistemazione del bilancio dell'O. N. B., il sen. *Felice* richiama l'attenzione del Senato sull'imponente cifra di 4 milioni di iscritti all'Opera e sui 34 milioni di spesa, nei quali sono comprese anche spese per l'educazione militare. L'O. N. B. per le sue numerose benemerenze merita ogni aiuto. Essa infatti conferisce nuovo significato al concetto di nazione armata che un tempo veniva inteso in senso nettamente demagogico. Essa attraverso il piccolo Balilla penetra nell'intimo delle case e vi rappresenta l'idea sublime della Patria *(applausi)*. Possiamo adunque attendere ed affrontare fiduciosi qualsiasi evenienza sia che si tratti, come vuole permanente il Duce, di pace, sia che si tratti di guerra. Noi siamo i rappresentanti di un'idea che si riallaccia alla grandezza di Roma. L'Opera Balilla, con le sue organizzazioni giovanili, ci permette di attuare senza pericolo la riduzione della ferma e il Senato voterà con entusiasmo questa legge che incoraggia ad osare qualsiasi impresa per la gloria dell'Italia Fascista. *(applausi)*.

### La battaglia di Pozzuolo gloria della Cavalleria

*Sani Navarra*, tratto a parlare della passione che lo anima nei riguardi della Cavalleria, ricorda come l'on. Baistrocchi abbia affermato che ogni arma vale non solo per quello che ha fatto ma per quello che farà, aggiungendo che la Cavalleria deve sapersi trasformare e perfezionarsi in modo da raggiungere un'ordinamento che sia quanto è più possibile aderente alle esigenze della guerra. E' questa una necessità che la Cavalleria già conosce e di cui ha dato mirabili prove, nella ultima guerra, sia con i suoi quadri — che nel '916 si trasformarono volentieri in artiglieri, bombardieri, avieri e fanti — sia con i suoi reparti che ovunque lasciarono la loro traccia di eroismo e di sangue. Ne diede magnifica prova il «Genova», che, dopo aver aggiunto appiedato una medaglia d'argento alla vecchia medaglia d'oro del Brighetto, seppe guadagnarsi un'altra medaglia a Pozzuolo del Friuli dove insieme alla brigata «Bergamo» potè arrestare un'istante la baldanzosa avanzata nemica. L'arma di Cavalleria ha una particolare sensibilità, forse derivata dalle ultime esperienze di guerra. Certo non poteva essere accolta con favore la proposta di economizzare sulle spese che si fanno per la Cavalleria a vantaggio di un'altra arma. Infatti in quella occasione levò la sua voce viva ed efficace un senatore che ora siede al banco della presidenza. La formulazione dell'art. 15 del decreto 10 settembre poteva far sorgere qualche dubbio circa la soppressione di un Reggimento di Cavalleria. Ma i chiarimenti del Sottosegretario per la Guerra tolgono ogni dubbio.

### Impiego addestramento e manovra della Cavalleria

Si parla di trasformare l'arma di Cavalleria. Questa trasformazione s'impernia sulla motorizzazione. Però occorre fare una distinzione fra i mezzi meccanici, qualunque essi siano, che danno l'appoggio di fuoco e la manovra, che rappresenta l'ultimo momento dell'azione e che necessariamente spetta agli squadroni a cavallo. La principale difficoltà che si incontra nell'addestramento bellico dell'arma di cavalleria è costituita dal reclutamento e bisogna confessare, fin ad ora, è stato deficiente, non per colpa delle leggi, ma per una fatale forza di cose altro è addestrare un giovane balilla altro è addestrare i giovani alla equitazione. Questa difficoltà sarà superata senza dubbio dal nuovo ente d'ispettorato pre e post militare. Di questa istituzione senza dubbio si avvantaggerà l'arma di Cavalleria.

Il principale aspetto della questione è il numero degli elementi di manovra. La manovra decisiva, ultima, è sempre data dagli squadroni a cavallo. In tutti gli eserciti è studiata la motorizzazione, studi notevolissimi in proposito ha fatto la Francia; però oggi in Francia la incorporazione tra la cavalleria e la fanteria è del 24,2 per cento mentre da noi, con 12 reggimenti di Cavalleria, tale proporzione è del 9,25. Inferiore cioè a quella di tutti gli altri eserciti. Esprime il voto, se la amministrazione della guerra nella trasfomazione dell'arma di Cavalleria intesa a renderla più forte e più efficiente, dovrà in un primo tempo diminuire il numero degli squadroni, in un secondo tempo, non appena le condizioni del bilancio lo permetteranno, vorrà riportare tale numero ai 48 squadroni odierni e riesumare qualcuno dei vecchi gloriosi Reggimenti. *(Applausi)*.

*Gualtieri*, relatore. Circa l'emendamento all'art. 15 del decreto si rimette a quanto ha detto nella redazione, propone però, d'accordo col Governo, un nuovo emendamento all'art. 16. Nell'ultimo capoverso è detto: «Nell'arma di Cavalleria sono inoltre impiegati tre generali di brigata comandanti di brigata di Cavalleria ecc.». Si devono sopprimere, perchè superflue le parole «comandanti di brigata di Cavalleria».

### L'arma sarà dotata di mezzi idonei

*Baistrocchi*, Sottosegretario di Stato per la Guerra: Ricorda che il senatore Sani Navarra aveva presentato una interrogazione con richiesta di risposta scritta. Egli osserva che il Reggimento «Guide» sarebbe stato soppresso e sostituito da un reggimento di Carri veloci e chiedeva invece che gli venisse conservata la sua formazione di reggimento di Cavalleria. Nella risposta del Ministro della Guerra era detto che in questo periodo di profonde trasformazioni anche l'Esercito doveva trasformarsi e la Cavalleria, forte delle sue tradizioni e del suo spirito, doveva essere in condizioni di potere, in una guerra futura, esplicare con sicurezza le sue azioni. L'oratore riconosce l'opportunità della trasformazione operata dal Ministro Gazzera di uno dei reggimenti di Cavalleria in reggimento motorizzato; occorreva dare un'indirizzo nuovo e fu il reggimento «Guide» che ebbe la ventura di guidare la Cavalleria italiana nel nuovo impiego.

Questo reggimento ha assolto benissimo il suo compito durante le grandi manovre; anche le missioni militari straniere hanno potuto constatare come nuovi mezzi che noi diamo alle truppe rispondano alle esigenze del momento. Oggi il Regg. «Guida» torna ad essere un reggimento di Cavalleria. Ma questo non significa ritorno all'antico, bensì preparazione per il futuro. Tutti i reggimenti di Cavalleria sono in via di trasformazione, ognuno di essi sarà dotato di mezzi che li rendano perfettamente adatti a risolvere i compiti che saranno loro assegnati. E' d'accordo col sen. Sani che l'ardire è una gran cosa, occorre però che i capi diano agli uomini mezzi atti per sostenere il loro ardimento, altrimenti anche gli uomini più arditi dovranno cedere dinanzi al fuoco. L'arma di Cavalleria, nella quale oggi abbiamo anche più fede di ieri, deve avere i mezzi che le competono. *(vivissimi applausi)*.

Il disegno di legge 11 ottobre relativo all'aggiornamento delle disposizioni concernenti l'ordinamento del R. Esercito con la legge nell'avanzamento 7 giugno, rinviato allo scrutinio segreto, è approvato insieme a tutti gli altri presentati. La seduta è tolta alle 17.50 e rinviata a domani alle 16.

*so del giorno, se non fossimo tutti convinti che il giorno della Corporazione durerà qualche secolo. Mi spiega alcune sue idee: la città corporativa, la strada corporativa. Osserva: il crescere delle grandi città è stato sempre determinato da un disquilibrio, da un moto vorticoso. Oggi di fronte agli eccessi dell'inurbamento, ci chiediamo se non si sia passato il segno. Quale deve essere, agli effetti del massimo potenziamento della Nazione, la legge di ripartizione della popolazione? Servono più alla Nazione cento città di dieci mila abitanti o dieci di cento mila o una di un milione? Quale sarà, nello Stato Corporativo, la città ideale? In certi casi, il fenomeno di decrescenza che si osserva nella popolazione di una data città, non è che il sintomo più appariscente della decadenza di questa: può essere perfino inutile, in certi casi, cercare di porre un margine alla diminuzione delle nascite. Mentre questa città, poniamo, è destinata a scendere dal livello di cento mila abitanti a quello di settantamila — in quanto ha esaurito il suo compito e la sua funzione come città di centomila abitanti — un'altra è in sensibile aumento di popolazione. Vuol dire che questa seconda città è destinata a sostituire e talvolta a ingrandire le funzioni esercitate dalla prima nella sfera dell'economia nazionale.*

*Ciocca, secondo una teoria personale che è facile discutere, ma che non è possibile scartare a priori, riduce la funzione delle città allo sviluppo di un complesso di fattori economici, che nell'ambito della stessa si svolgono e si determinano. Press'a poco lo stesso ragionamento egli riferisce alle strade in quanto, precisa, mentre una determinata strada raccoglie e distribuisce un traffico continuamente in aumento, si assiste al fenomeno di un'altra strada che fino a ieri serviva a convogliare un traffico intensissimo e attualmente vede decadere e scemare l'intensità del passaggio. La sua funzione a poco a poco si esaurisce, perchè nuove vie si aprono, destinate ad assorbirne la attività. L'umanità si muove, si agita, e si indirizza secondo alcune leggi che non è necessario ricercare e precisare, strettamente connesse, come sono, alle evoluzioni economiche di una provincia e qualche volta di una Nazione. Sembrerebbe in certi momenti ossessionato dall'idea della funzionalità che egli riferisce a tutte le forme di energia, in realtà ritengo che questo avvenga perchè Ciocca, che è un viaggiatore attento, e scrupolosissimo, deve gran parte delle sue convinzioni all'aver assistito durante il suo soggiorno in Russia, all'esperimento tentato in quel paese con i risultati che tutti conoscono. Egli ha assimilato quel poco di buono che è riuscito a trovarvi e l'ha perfezionato ultimamente con l'esperienza acquisita durante il suo soggiorno nell'America del Nord. Che all'esperienza di questi soggiorni egli abbia aggiunto quel tanto di suo, voglio dire, di originale e di nuovo che può avergli dettato il suo buon senso e il suo buon gusto mi pare fuori di dubbio.*

*E' per questo che penso a lui come a un rivoluzionario. Un simpatico e originale rivoluzionario, che ha il considerevole merito di discutere con calma e di lavorare con serietà. Fa impressione sentirlo parlare di demolizioni: Ciocca raserebbe la terra pulita e liscia come la buccia di una mela. Ma tutto il segreto del suo temperamento rivoluzionario consiste in questo: saprebbe già come ricostruire su quelle spianate ripulite da tutti i vecchiumi e le sozzure dell'antico. Come il Fascismo, Ciocca distruggerebbe per riedificare, (e c'è da giurare che rifarebbe in meglio).*

**Giorgio G. Gabella**

# IN BREVE

## ESTERO

**Un miliardo** di prestito ha concluso il Governo belga col Governo olandese.

**Pirandello** ha partecipato a Parigi a un ricevimento offerto in suo onore dalla Società dei letterati.

**Il Ministro** del Commercio francese Marchandau è giunto a Mosca.

**Il Governo turco** ha fatto domandare al governo greco spiegazioni circa l'incidente avvenuto alla frontiera greco - bulgara in cui sono stati uccisi cinque soldati turchi. Il Governo ellenico ha comunicato al rappresentante turco la relazione della commissione d'inchiesta.

**Non solo ai sacerdoti** è proibito in Turchia portare gli abiti ecclesiastici, ma anche, a tutti, di portare distintivi e uniformi (camicie nere e brune) estere e perfino gli abiti da cavallerizzi e cacciatori!

**Tutte le donne** di età al di sopra dei 22 anni saranno tra poco elettrici in Turchia e quelle al disopra dei 30 eleggibili alla Camera.

**Due milioni** di sterline sono previsti come assistenza iniziale per le regioni economicamente più disagiate d'Inghilterra, secondo un progetto di legge approvato alla Camera dei Comuni.

**Contro la tratta delle donne** e dei fanciulli la Società delle Nazioni, in seguito all'inchiesta fatta, ha proposto la convocazione di una conferenza nell'Estremo Oriente che potrà essere tenuta a Singapore.

**L'idrovolante** Saint Dumont proveniente da Natal è arrivato a Dakar alle 5,05 di ieri.

**L'aviatore Wiley Post** ha dichiarato che fra 12 o 13 giorni ha intenzione di affrontare una nuova ascensione nella stratosfera, a Bartlesville (Oklahoma) per tentare di raggiungere i 17,620 metri. Egli dovrà sopportare una temperatura di 57 gradi sotto zero.

**E' morta** a Parigi la signora Henry Poincarè, vedova del celebre matematico, cugina dell'uomo di Stato recentemente scomparso.

**Nella regione del Chaco,** come informa da La Paz un comunicato del Ministero della Guerra, si nota una certa attività e si prevede che le truppe paraguayane sferreranno presto una nuova offensiva.

**Il gran giury** federale ha sottoposto a New York sotto accusa, oltre al capitano e al macchinista del «Moro Castle» anche il vicepresidente della Compagnia New York Cuba Mail Stemship, per violazioni dello statuto federale.

**Il famoso giocatore** di tennis Fred Perry si smentisce abbia firmato un contratto di 100 mila dollari con una Compagnia cinematografica inglese per prodursi in un film.

**Due navi** del valore complessivo di 18 milioni di franchi sono state ordinate dai Sovieti in Belgio. Dovranno essere costruite entro il giugno 1936.

**Le vendite di diamanti** toccheranno quest'anno la cifra complessiva di 201 milioni di lire italiane.

**Un quartiere** intero è minacciato a Costanza dall'incendio violento scoppiato nel deposito dei cereali. Da 24 ore i pompieri lavorano per domare il fuoco.

**L'inondazione** minaccia la città australiana di Moorootna: finora i danni ascendono a quasi 2 milioni di sterline.

## INTERNO

**Alla scuola di guerra aerea** ha avuto inizio il primo corso di alti studi con la prolusione del direttore della scuola col. Aymone Cat preceduta dalla benedizione impartita da S. E. Bartolomasi. La prima conferenza sul diritto aeronautico è stata tenuta dal sen. Cogliolo.

**Il giuramento** degli allievi ufficiali della scuola di Artiglieria si è svolto nella piazza della Prefettura di Potenza innanzi alla popolazione plaudente. Dopo la rivista il comandante della scuola ha concluso un vibrante discorso col saluto al Re e al Duce.

**La festa di S. Barbara** è stata celebrata a Roma dall'8. Regg. Genio «Batteria Nomentana» inaugurando nel cortile della caserma una stele alla memoria del soldato Emilio Bianchi medaglia d'oro. L'ha benedetta il Vescovo Castrense e ha parlato il colonnello del Reggimento. E' seguita la premiazione della coppa per la gara di telegrafia e radiotelegrafia fra i reggimenti Genio d'Italia.

**A bordo** dell'incrociatore *Zara* ancorato a La Spezia l'Ammiraglio Cantù ha consegnato alla 270ª Legione Marinara O.N.B. le insegne offerte dalla squadra navale. Gli avanguardisti sono stati intrattenuti a bordo delle sette navi di squadra.

**Cinquanta mila** lire ha deciso erogare l'Istituto di Credito Marittimo a favore dell'Ente Opere Assistenziali.

## Il volo transoceanico interrotto all'inizio

**Oakland (California), 4**

L'aviatore Charles Hulm è partito per il suo volo transpacifico esattamente alle 4,41 pomeridiane di ieri, ora locale, corrispondente alle 0,41 tempo medio dell'Europa centrale, col suo aeroplano bimotore ad ala bassa «Star Off Australia». Da due giorni l'aviatore era pronto al volo ed attendeva soltanto il tempo favorevole. Soltanto ieri nel pomeriggio si è saputo che il tempo, che da qualche giorno si manteneva piovoso intorno alla Isola Haval, si era rasserenato e Hulm ne ha subito approfittato per prendere il volo. Con lui viaggiano un secondo pilota, Giorgio Hitinejohn, ed un meccanico e il marconigrafista Leon Schilling. L'aeroplano porta 3400 litri di benzina. Hulm ha puntato direttamente su Honolulu, donde proseguirà per le isole Fannig per poi proseguire per Suva, nelle Isole Fji Aucknand, nella nuova Zelanda ed infine per Sidney e Melbourne. Farà scalo per rifornirsi di carburante nelle isole Fannig.

Secondo le ultime notizie qui giunte lo «Star Off Australia» è stato scorto da un piroscafo a 500 miglia ad ovest di S. Francisco.

**Honolulu, 4**

L'ultimo messaggio radiotelegrafico proveniente dall'aviatore Hulm diceva che il suo apparecchio era fermo in mare al sud di Honolulu e che avrebbe potuto galleggiare per circa due ore. Egli aveva smarrito la rotta ed era a corto di benzina. Sei idrovolanti della marina sono partiti per effettuare ricerche.

## Un monumento in Svizzera per ricordare il sacrificio di un lavoratore italiano

**Roma, 4**

Si ha da Coira (Svizzera) che il Regio Vice Console, cav. Ramondino, ha dichiarato all'assemblea del Fascio che il Governo ha autorizzato l'erezione di un monumento alla memoria del fascista Mallina, che si sacrificò per salvare il treno sopraggiungente dalla valanga che travolse lui, ed ha inviato a Coira, nel cui territorio è avvenuta la [illegible] fine del Mallina, una colonna antica, che sarà elevata sul posto ove cadde il Mallina.

## Il richiamo della Patria

## Gli italiani d'Australia

**salutano con dimostrazioni di giubilo l'equipaggio del «Diaz»**

**Cairns (Queensland), 4**

Una folla di italiani si è qui riversata sulla banchina animando la città intera, folla venuta anche da località distanti oltre dieci ore di ferrovia per assistere all'arrivo dell'incrociatore «Diaz». Il cui equipaggio, salutato dalla stampa con lunghi articoli di ammirazione per l'Italia, è stato fatto segno a manifestazioni di simpatia anche dalle autorità e dalla popolazione australiana.

## Una tempesta di neve infuria negli Stati Uniti

**Il traffico paralizzato — Due treni deviati**

**Chicago, 4**

Una nuova tempesta di neve con venti violentissimi ha infuriato ieri su tutta la regione del medio ovest ed ha fatto sospendere tutti i viaggi aerei, ritardando ogni altro traffico. Nel Bisconsin due treni sono deviati. La temperatura è scesa molto al di sotto dello zero. A Minneapolis e a S. Paolo le scuole sono state chiuse. Ad Ackley nello Jowa si ricerca febbrilmente il direttore d'orchestra Durr Leach, che si crede sia rimasto sepolto sotto la neve che raggiunge due metri.

# Una congiura in Russia?

## Settanta arresti per l'uccisione di Kirov

**Mosca, 4**

Mosca è completamente tappezzata di bandiere rosse listate di nero, in segno di lutto per la perdita di Sergio Mironovic Kirov, il braccio destro di Stalin, assassinato a Leningrado da Leonino Vassiljevic Nicolajev, un ex impiegato del Comitato d'ispezione degli operai.

Kirov, segretario del Comitato centrale del partito comunista, è stato la prima personalità dei Soviet che abbia perduto la vita in un attentato. La Ghepeù dichiara di aver scoperto le tracce di un'organizzazione che aveva tramato l'assassinio di tutti i capi dei Soviet nello stesso momento. Sono stati arrestati 10 ufficiali dell'esercito rosso e oggi si attendono altri arresti. I primi arresti di ufficiali sono stati fatti appena un'ora dopo l'assassinio di Kirov. Oltre gli ufficiali sono state arrestate 60 persone civili. Il capo della Ghepeù di Leningrado, generale Rudoff, è stato destituito. Non si sa il nome di un altro generale che è stato messo in prigione. Molti ufficiali dell'esercito sono stati «dimessi» d'autorità.

Una comunicazione ufficiale sulle circostanze in cui avvenne la morte di Kirov dice che nel momento in cui questi si accingeva ad entrare nella sua stanza da lavoro, a palazzo Smolnyi, Nikolajev avvicinatolo alle spalle gli sparò un colpo di revolver che lo raggiunse sulla nuca. L'assassino fu immediatamente arrestato sul posto. Intanto Kirlov, ferito mortalmente, è svenuto e veniva trasportato nella sua stanza ove gli furono porti i primi soccorsi. Ma nonostante tutti i mezzi tentati i medici non riuscirono a strapparlo alla morte. Dall'autopsia del cadavere è risultato che causa della morte è stata una ferita del cranio accompagnata da una grave lesione della materia cerebrale.

Mosca ha accolto con profonde espressioni di cordoglio la salma di Kirov. Ad attendere il convoglio funebre, proveniente da Leningrado, erano sotto la pensilina della stazione tutti i membri del Governo e del Comitato Centrale del partito. La bara è stata recata a spalla da Stalin, Molotof, Morokilof, Knavocth dal treno all'affusto di cannone. Il corteo, traversate le principali vie della capitale tra due fitte ali di popolo, ha raggiunto la casa dei sindacati, ove la salma è stata esposta.

L'Ambasciatore d'Italia Attolico ed altri membri del Corpo diplomatico hanno presentato al Commissario del Popolo per gli Affari Esteri le loro condoglianze in occasione dell'assassinio di Kirov.

stituirebbero un governo autonomo con una camicia di forza ed un pancotto fatto completamente di carta. «Noi siamo d'accordo, egli ha soggiunto, per ciò che riguarda la istituzione di una autonomia provinciale, che è una cosa immensa in se stessa ed in realtà porterà ad un vasto cambiamento, ma quando si ha da fare con una moltitudine di 350 milioni di persone il sistema proposto come base per il Governo centrale risulterà secondo ogni apparenza impraticabile. Una volta che noi avremo rinunziato all'autorità ed avremo stabilito questo organismo centrale nessuna ritirata sarà più possibile».

## Un monumento... che si muove

**Il parere dei tecnici o le superstizioni del popolino**

**Cairo, 4**

Il monumento a Mohamed Ali, eretto a Cavalla, che doveva essere inaugurato da S. M. il Re Fuad nello scorso autunno, ha subito dei danni, che si vuole siano misteriosi. Il monumento, che è tuttora ricoperto, ha mostrato testè fratture e lesioni alla base. Un'inchiesta compiuta dai tecnici avrebbe stabilito che i danni sono dovuti al fatto che il cemento posto fra la statua equestre e il marmo della base ha ceduto sotto il peso enorme. E ciò sarebbe avvenuto in seguito ad un improvviso alto sbalzo nella temperatura. Lo scultore Demetriadis, autore del monumento, è stato invitato telegraficamente a Cavalla per procedere alle necessarie riparazioni. Attorno alla statua si è andata formando tutta una leggenda che il popolino ripete. Si vuole che una parte della popolazione abbia veduto di notte la statua muoversi sulla sua base ed emettere suoni, e ciò in protesta della ritardata inaugurazione del monumento....

## L'odissea di un bersagliere che combattè con Mussolini

**Ritorna in Patria dopo 17 anni di prigionia in Siberia**

**Roma, 4** *(per telefono)*

L'ex caporale dell'11 Bersaglieri (il reggimento del Duce) Carmine D'Aurizio, di anni 39, nato a Casale Bordino, in provincia di Chieti, dopo 17 anni di prigionia e di esilio in Siberia, è ritornato in Patria, ove era stato pianto come morto ed il suo nome era stato anche inciso fra i compatriotti caduti nella guerra europea. Il D'Aurizio ha narrato che l'8 novembre 1917 fu fatto prigioniero e trasportato in Galizia assieme a due commilitoni veneziani. Riuscì ad evadere e a giungere in Russia, ove fu assunto al servizio di un prete cattolico, che dopo un paio d'anni scomparì perchè arrestato dai bolscevici. Anche il D'Aurizio dopo non molto fu tratto in arresto e confinato in Siberia, dalla quale riuscì di nuovo ad evadere. A tappe, ora a piedi ora in ferrovia, in cui viaggiò con documenti falsi, egli arrivò, dopo diversi mesi, a Bransky, nei pressi di Mosca. Si presentò alle autorità e chiese di essere condotto al Consolato italiano. Lo accontentarono. L'odissea stupefacente era finita.

Carmine D'Aurizio ha il suo bravo passaporto e può ritornare in Italia dopo 17 anni Egli ha detto ai giornalisti di ricordare il seguente episodio del caporale Mussolini: Mussolini ricevette l'ordine di recarsi al Comando, e in una baracca il suo colonnello lo ricevette e lo invitò a rimanere presso di lui come scritturale. Il caporale Mussolini rifiutò dicendo che preferiva ritornare in trincea fra i suoi compagni. «Io e alcuni camerati, che eravamo al Comando, fummo colpiti e ammirati da tanta fierezza e di così profondo sentimento del dovere».

L'episodio è esatto ed è narrato nello stesso diario di guerra del Duce.

**Echi dell'attentato di Marsiglia**

## L'arresto di un croato

**Tolone, 4**

E' stato arrestato a Ollicules certo Dinko Pawolovic nato in Croazia, che si suppone faccia parte di un gruppo di terroristi. Egli era in possesso di una carta d'identità falsa. Il giudice istruttore di Tolone procederà ad una inchiesta minuziosa prima di trasferire il Pawolovic a Marsiglia.

## Anche le Colonie pagano le spese della Francia

**Parigi, 4**

La Camera, nella sua seduta di ieri sera, ha continuato la discussione della legge delle finanze, approvandone 45 articoli. Essi, fra l'altro, mantengono il contributo delle Colonie alle spese militari della metropoli e quelle dell'Aeronautica, del servizio delle poste, telegrafi e telefoni. La discussione è stata sospesa a mezzanotte e continuerà stamane.

## Le salvaguardie per l'India discusse a Londra dal partito conservatore

**Londra, 4**

Alla riunione dell'assemblea del partito conservatore per l'India lord Salisbury, che è a capo della forte minoranza conservatrice che si oppone al progetto, ha suscitato l'ilarità generale parlando delle salvaguardie proposte dalla commissione per l'India, salvaguardie che sembrano bellissime teoricamente ma che in pratica co-

# LA VITA SPORTIVA

## L'incontro Udinese - Budai si farà

*Da parte della Federazione Italiana Gioco Calcio è pervenuto ieri sera dell'Associazione Calcio Udinese un telegramma con il quale la Federazione stessa, che in un primo tempo aveva negato la autorizzazione, concedeva che domenica prossima al campo Moretti si svolgesse l'annunciato incontro fra la squadra bianco-nera e la quotata compagine magiara del Budai.*

*Gli sportivi udinesi hanno quindi assicurato per domenica un incontro veramente di cartello.*

**Amichevoli**

### Basiliano-Rapid 1-1

Sul campo sportivo di Basiliano si è svolto domenica l'incontro amichevole che opponeva i bianco-neri locali all'undici udinese del Rapid. La partita è riuscita molto interessante per l'impegno dimostrato dalla squadra ospite. A dire il vero i rapidini avrebbero meritato la vittoria per il loro ottimo comportamento mentre i basilianesi hanno fornito una prova scialba. Le porte sono state segnate da Peresson per gli ospiti e da Tell per i locali. La formazione del Rapid dell'O. N. D. Credito Ass.: Fabiani; De Valier e Solda; Ceccutti, Segura cap., e Zannier; Di Marco, Valdini, Degani, Peresson e Cantoni. Folto e corretto il pubblico al campo del Littorio.

### Remanzacco-Campoformido 1-1

Sul campo sportivo «Michele Bianchi», i bianco-neri locali hanno ospitato i gialli del Campoformido per un incontro amichevole. Il Remanzacco, pur dominando per tutta la durata dello incontro, non è riuscito a cogliere l'agognata vittoria per la bella difesa imposta dagli avversari. Per la cronaca diremo che il primo tempo è terminato con le reti inviolate. Nella ripresa Zanier otteneva la segnatura per i locali mentre il centro-attacco avversario segnava per gli ospiti. Un calcio di rigore a favore dei bianco-neri veniva calciato da Zanier tra le braccia del portiere. Arbitro sig. Bertoni del G.A.U.

### S. Giorgio N. - Passons 2-0

Il S. Giorgio ha ospitato il Passons recente vincitore della «Coppa Esercenti». Bisogna dire apertamente che la partita pur essendo molto combattuta, non è stata bella. Al gioco tecnico degli ospiti, i locali hanno contrapposto la loro foga e combattività che ha loro permesso d'ottenere il successo. In questo confronto il Passons si è dimostrato una squadra solida e combattiva. Il primo tempo una leggera superiorità hanno avuto i canarini, superiorità che però non è stata concretata per il deciso gioco difensivo dei locali. Il Passons otteneva un calcio di rigore che Pagnutti non riusciva a realizzare. Dal canto loro i locali ottenevano una segnatura per merito di Salvador.

La ripresa è stata equilibrata. Gli ospiti marcavano una porta che l'arbitro però annullava. Il S. Giorgio aumentava il punteggio ancora con Salvador. La fine trovava i locali vincitori per due a zero. Formazione della squadra vincente: Bearzi, Re Vittorio e Collavini; Fabris, Polentarutti e Tiraboschi; Taverna I, Moro, Forinati, Taverna II e Salvador.

### Giovinezza - Pozzuolo 4-3

L'atteso incontro amichevole che metteva di fronte il Pozzuolo al forte undici del Giovinezza, è terminato con la netta vittoria degli ospiti. La vittoria dei neri è stata meritata, poichè l'undici udinese ha dominato e costretto alla difesa gli azzurri. Sarebbe stata anzi molto più netta se due banali errori di Pacini e Feruglio non avessero fatto costare al Giovinezza due autogoal. Si deve tener infine conto che nella ripresa gli ospiti sono rimasti in dieci per l'uscita del centro sostegno Mungherli. Del Pozzuolo ci sono sembrati in ottima forma Zimolo e Della Vedova che sono stati i migliori dei locali.

Ecco la cronaca dell'incontro. Al fischio dell'arbitro gli ospiti partono di scatto e pochi minuti dopo Gheller colloca il primo pallone nella rete di Zannier. I neri continuano a premere e Fontanini poco dopo aumenta il punteggio. Gli azzurri hanno una reazione che culmina in un tiro di Zimolo che provoca il primo autogoal (Feruglio). Spronati dal successo i locali insistono e Della Vedova riesce a pareggiare le sorti mentre poco dopo un altro tiro di Zimolo viene deviato in rete da Pacini provocando il secondo autogoal. Prima della fine del tempo Serani pareggia ancora le sorti.

Nella ripresa i neri si presentano in dieci per l'accentuata uscita di Mungherli, tuttavia riescono ancora a mantenere le redini del gioco e a ottenere il punto della vittoria per merito di Rigo. Ecco la formazione della squadra vincente: Feruglio, Bagnoli e Collaoni; Casco, Mungherli e Pacini; Serani, Gheller, Rigo, Fontanini e Duchelle.

### Martignacco-Caporiacco 1-1

Neppure nell'incontro di ieri i nero-azzurri sono riusciti a trovare la vena del bel gioco e la via della vittoria. La causa di questo mancato successo del Martignacco sul proprio campo, in questa partita che, se amichevole, aveva una certa importanza per l'antagonismo che regna fra i due undici, è da attribuirsi al quintetto attaccante che è apparso assolutamente inefficace e confusionario. Il sestetto difensivo ha lasciato invece una ottima impressione. Il Caporiacco ha comunque sostenuto una bella partita ed ha meritato il pareggio. Il primo tempo è terminato con le reti inviolate. Nella ripresa al 32' Vittori marcava il punto degli ospiti mentre Liva pareggiava per i locali al 42'. Arbitro imparziale il sig. Borghi del G.A.U.

# NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

## DAL PORDENONESE

### PORDENONE

**L'assemblea sindacale dei dirigenti dell'industria**

Una magnifica adunata di dirigenti sindacali della zona di Pordenone si è svolta — come è stato fatto cenno — presso la Casa del Fascio. Erano presenti tutti i delegati comunali, i segretari provinciali, i fiduciari di gruppo e i membri di ciascun Direttorio di categoria dei lavoratori dell'industria. Presenziavano l'on. Aprilis e il cav. Utimpergher, membri delle Corporazioni, il Podestà, l'Ispettore di zona e Segretario del Fascio, e il camerata Tempestini vice segretario dell'Unione Sindacati dell'Industria.

A nome dei presenti tutti, il camerata Lorenzon porge il più fervido saluto alle autorità ed inizia la sua relazione sull'opera svolta durante l'anno XII le cui cifre di attivo, egli dice, sono anche dovute ai sacrifici, alla abnegazione e al disinteresse, con i quali i dirigenti sindacali hanno servito attraverso i ranghi della organizzazione la causa del Lavoro.

**L'attività nel Pordenonese**

Attraverso cifre concrete il camerata Lorenzon espone il movimento della mano d'opera occupata attraverso l'Ufficio Collocamento, rilevando come la disoccupazione femminile sia sensibilmente diminuita per una maggior attività delle locali industrie cotoniere, e raccomandando alle competenti autorità interessamento per la sistemazione di squadre di operai. Il delegato di Zona parla quindi delle Casse Mutue Aziendali, della applicazione contratti di lavoro, soffermandosi industria per industria e tratteggiarne le singole situazioni salariali. A nome dei lavoratori cotonieri porge un vivo saluto all'on. Aprilis, appartenente alla Corporazione delle Industrie tessili. Parla sulle vertenze risolte che ammontano a 56 per un importo di lire 19.994 ricuperate a favore degli operai, mentre 15 sono in via di discussione per un importo di lire 7,915 e 6 sono state passate alla Magistratura del Lavoro per l'importo di lire 36.499,30 [illegible] operai. Accenna ai risultati dell'inquadramento che ha dato 7.452 tesserati, e porgendo il benvenuto ai camerati dei trasporti e delle comunicazioni che sono entrati a far parte della organizzazione. Si dice certo della fattiva e attiva collaborazione di tutti i dirigenti sindacali della zona anche per l'anno XIII. Parlando quindi dell'accordo interconfederale sulle 40 ore e per un maggior riassorbimento di disoccupati nelle varie industrie, e prima di terminare esprime a nome di tutti i lavoratori un vivo, grato ringraziamento all'on. Utimpergher, la cui opera indefessa ha dato un nuovo e più giovanile impulso all'organizzazione, ringrazia i camerati ing. Galvani e cav. uff. de Valenzuela, che rispettivamente come Podestà e Segretario del Fascio, hanno dato all'organizzazione la più fraterna ed ampia assistenza, gratitudine che va estesa a S. E. il Prefetto e al Segretario Federale.

La relazione, seguita attentamente da tutti gli intervenuti, ha suscitato i consensi unanimi dei quali si fa interprete il camerata Brunetti, fiduciario del Gruppo operai elettricisti, il quale svolge il tema dell'apprendistato e del lavoro delle donne nelle varie aziende e come impiegate. Lo segue il camerata Battistella, segretario Provinciale dei ceramisti, che desidera assicurare il Segretario dell'Unione e le autorità locali della immutabile disciplina e devozione delle maestranze.

**L'accordo interconfederale**

Il camerata Utimpergher si compiace per l'imponenza della riunione, della quale vede convocato quello che egli chiama lo stato maggiore del Sindacato, e inoltre è lieto di constatare lo spirito di cameratismo e di affetto che unisce fra i dirigenti tutti, il che è pieno affidamento con quello spirito corporativo che deve animare ogni dirigente sindacale. Ha parole di elogio per il camerata Lorenzon che ha saputo lavorare in profondità, risponde all'esposto del fiduciario dell'A.G.E., e saluta l'on. Aprilis, il Podestà ed il Segretario del Fascio, avendo da tempo apprezzato quanto essi hanno fatto a favore dei lavoratori. Si intrattiene quindi sull'accordo interconfederale dell'11 ottobre, spiegandone l'importanza e la portata nei confronti della riduzione d'orario della sostituzione della mano d'opera femminile con quella maschile e il conseguente riassorbimento di un certo numero di disoccupati per ciascuna industria. Esorta infine i dirigenti sindacali a continuare il lavoro svolto a favore degli organizzati tratteggiando le direttive per l'anno XIII. Termina l'appassionato discorso tra le acclamazioni degli intervenuti con un formidabile «A Noi!» di saluto al Duce.

Il camerata Utimpergher presso la Sede dei Sindacati ha poi ricevuto i delegati comunali e i fiduciari di Gruppo, ai quali ha dato particolareggiate istruzioni sull'opera da svolgere in seno alle singole categorie.

**Lieta adunata alpinistica**

La Sezione pordenonese del C.A.I. ed il Gruppo Sciatori Monte Cavallo riuniscono soci e simpatizzanti ad un pranzo sociale che avrà luogo in una prossima sera da destinarsi. Si tratta di festeggiare con lieta riunione l'inizio dell'attività alpinistica invernale. Le adesioni vengono ricevute fin d'ora presso la Segreteria della sezione del C. A. I.

**Alle Opere assistenziali**

La Società «Buoni Amici» per onorare la memoria del defunto Socio Giuseppe Zullani, ha versato all'E. O. A. lire 50. Il Comitato sentitamente ringrazia.

**Infortunio sul lavoro**

Dante Zerlo di Giuseppe, d'anni 30, da S. Quirino, occupato presso la ditta Ferrobeton quale manovale, mentre stava lavorando rimaneva colpito violentemente da alcuni sassi al ginocchio destro in seguito a franamento di una parte di uno scavo di terra. E' stato prontamente soccorso e quindi medicato dal dott. Sina, che lo ha dichiarato guaribile in otto giorni, salvo complicazioni.

**"Il vecchio ragazzo" con Antonio Gandusio**

La brillante commedia di G. Adami da un illustre critico teatrale è stata definita «un lavoro dotato di una vena di puro sentimento e di un delicato umorismo». Quest'uomo che non riesce a convincersi di aver perduto la giovinezza lungo la via faticosa della vita la quale fata Morgana sentimentale, gli sorride ancora con sogni e con chimere, infatti pieno di umanità ed in lui lo spettatore rivedrà forse se stesso quale è o quale sarà tra qualche decennio. Se l'esuberanza di vita che il «vecchio ragazzo» crede di sentire in sè egli la impiega a continuare la corsa dietro quella dolcissima illusione che è l'amore visto dal di fuori dei vincoli. Al tramonto della virilità, per l'uomo che ha vissuto, la donna diventa il sapore delle cose proibite, l'aspetto della giovinezza stessa: press'a poco lo stesso sapore che ha per l'adolescente e l'uomo che ha vissuto e ridiventa bambino e poeta. Poi, quando l'avventura sentimentale si sarà rivelata una chimera, l'uomo che non vuol saperne di pantofole e di papalina sognerà di andare in Africa a combattere le fiere, supponendole più facili a conquistare dell'eterno, ma terribile femminino. Impeti giovanili anche questi che si acqueteranno poi nella pace della famiglia, nel tranquillo rifugio di una dolce compagna che ha atteso con ammirevole pazienza l'acquetarsi di quel mare sentimentale in burrasca.

L'opera veramente teatrale (è così raro!) è frutto di travaglio artistico avrà come è noto insuperabili interpreti Antonio Gandusio, Laura Carli, Filippo Scelzo, ed Aristide Baghetti oltre ad altri eletti artisti. Il nome di Antonio Gandusio che, per la gioia dispensata alle folle in tanti anni di trionfi teatrali, potrebbe veramente mutarsi in Antonio Gaudio, non ha bisogno di soffietti, come non ne hanno bisogno gli altri suoi degni compagni. Ciò non di meno ci fa in ogni modo ne abbiamo detto ieri; molto bene ne diranno certamente tutti gli spettatori che questa sera affolleranno il «Licinio» per applaudire attori ed autore.

### PORCIA

**Opere assistenziali**

Sono pervenute al Comitato opere assistenziali le seguenti offerte: Per onorare la memoria della compianta sig. Angelina Toffoli Antonini famiglia Marcolini Sandrin lire 50; fratelli Antonini lire 250. Per onorare la memoria del compianto sig. Antonio Antonini i figli hanno versato a questo ente lire 250. Il Comitato sentitamente ringrazia.

### S. QUIRINO

**Trasferimento**

Il maresciallo dei carabinieri Bruno Daliana, il quale dal 1929 comandava la stazione di Aviano, dalla cui giurisdizione dipende questo Comune, ha ottenuto, in seguito a sua domanda, il trasferimento in Toscana, sua regione d'origine.

Autorità e popolazione, spiacenti di perdere un sì ottimo funzionario, gli porgono un saluto riconoscente e augurale.

**Recita sospesa**

La rappresentazione che doveva aver luogo domenica scorsa nel Teatro del Dopolavoro è stata sospesa e rinviata a data da stabilirsi.

**Il cinema ambulante**

Il Cinema ambulante Scognamiglio ha piantato le sue tende in piazza del capoluogo, per dare alcune rappresentazioni.

### SACILE

**Riunione del Direttorio del Dopolavoro**

L'altra sera si è riunito il nuovo direttorio del Dopolavoro, convocato dal Commissario straordinario, nella Casa del Fascio. Dopo aver rivolto parole di saluto e di plauso al direttore prof. Giongo, vice presidente uscente, per l'opera svolta a pro della istituzione, passa alla nomina dei presidenti delle Sezioni. Sono nominati: alla Sezione Cultura e folklore prof. Pietro Giongo; alla Filodrammatica Ruggero Tuvani; alla Filarmonica e corale prof. A. Romagnoli; alla escursionistica Cesare Viotto; alla divertimenti Natale Dorsetti. A segretario del Direttorio è nominato l'ing. Camillo Camilotti e a segretario amministrativo il sig. Fabio Fabio.

Il Commissario si dichiara certo che i preposti alle singole Sezioni sapranno dar un sempre maggior impulso a questa bella istituizone che avrà ora la sua dei presidenti delle Sezioni. Sono della sede del Fascio. In una prossima adunanza i presidenti di Sezione dovranno esporre il programma dell'attività che intendono di svolgere.

**Conferenza agraria**

Domani 6 corrente alle ore 10.30 antimeridiane, nei locali del Dopolavoro, il dott. Bubba, Direttore della Cattedra Ambulante d'Agricoltura, sezione di Pordenone, terrà una conferenza sul tema: «Allevamento bestiame bovino». Sarà presente anche il dott. Muratori, ispettore zootecnico provinciale. Tutti gli agricoltori sono invitati ad intervenire.

**Alle Opere Assistenziali**

Diamo l'ottavo elenco degli offerenti pro assistenza invernale. Il comitato sollecita tutti i ritardatari a fare il loro dovere con sollecitudine. Pegolo Nidia, L. 200; Prospero Olga ved. Busolli, 100; Padoin Eugenio in memoria del m. Eugenio Chiaradia, 60; Pallù Gio. Batta, 50; Rocco Pompeo, 20; Fadalti Pietro, 20; Bottignol Giovanni, 10; cav. Abbate Salvatore, 10.

**Nel Fascio Giovanile**

Convocati dal loro comandante camerata Pelleriti, si sono riuniti alla Casa del Fascio tutti i graduati dei Giovani fascisti per una più rispondente suddivisione dei reparti e per impartire le norme precise alle quali dovranno attenersi. Ieri sera nella stessa sede del Fascio si sono riuniti tutti i Giovani Fascisti al comando dei loro Capi gruppo.

### CANEVA DI SACILE

**Mortale disgrazia**

**Fanciullo colpito al capo da un tronco d'albero**

Nella vicina frazione di Pradègo, il fanciullo Alessandro Cordazzo di Osvaldo, di sette anni, trovandosi nel cortile di Luigi De Luca, avvicinatosi ad un carro agricolo, nel trastullarsi faceva cadere un tronco d'albero che era ivi appoggiato e rimaneva colpito al cranio. La lesione al cranio ha provocato la morte quasi immediata del fanciullo.

**Ai dopolavoristi**

Il presidente del Dopolavoro avverte che sono giunte le tessere per l'anno XIII e che gli interessati si affrettino a ritirarle per poter godere delle facilitazioni accordate ai dopolavoristi.

## DAL MANIAGHESE

### MANIAGO

**Cinema del Dopolavoro**

Da parecchio tempo giungevano esortazioni ai dirigenti del nostro Dopolavoro Comunale per la visione di uno spettacolo ch'è rimasto memorabile: «Angeli senza Paradiso», il dramma passionale di Schubert, descritto nella sua musica «L'Incompiuta» ch'è l'anima del film. Questo grandioso poema lirico-musicale, a cui la grazia di Marta Eggerth e la bravura di Han Jaray danno vita: il Cinema del Dopolavoro lo proietterà sabato, domenica e lunedì prossimi.

### ANDREIS

**Giovani fascisti a convegno**

Nel pomeriggio di domenica il Comandante il Fascio Giovanile di Combattimento del luogo, camerata G. B. Bernardini, ha riunito presso il palazzo scolastico tutti i giovani iscritti al Fascio Giovanile. In tale occasione è stato discusso intorno alle disposizioni riflettenti il tesseramento per l'anno XIII, a proposito dell'equipaggiamento, e formulato il programma da svolgere durante l'inverno, specialmente per quanto possa riguardare la ginnastica, le gite domenicali ed altro.

**Al Dopolavoro**

Nella saletta del nostro Dopolavoro il noto marionettista Striuli va divertendo il nostro pubblico che non gli risparmia i più vivi applausi. Dopo il «Figliol Prodigo» e l'interessante ballo acrobatico in cui si è avuto modo di ammirare la valentia del marionettista Striuli, ha dato «Pia De' Tolomei», interessante dramma in quattro atti, che è stato molto gustato. Una serata di questa settimana il sig. Striuli la dedicherà a totale beneficio del Comitato comunale dell'Opera Balilla, presi accordi con il Presidente camerata Bruno Stella, il quale ha già espresso il suo vivo ringraziamento.

**Nella Latteria**

Si è riunito domenica scorsa, alle ore 13, il Consiglio d'amministrazione della Latteria il quale, su proposta del presidente Tavan, ha adottato diverse deliberazioni interessanti il sodalizio.

### CAVASSO NUOVO

**Alto gradimento ad una ottuagenaria**

La ottantaquattrenne Domenica Roman, «nonna Menia», volle unire il suo amore verso la gloriosa Casa Savoia a quello di tutto il popolo italiano, offrendo in omaggio alla Principessina Maria Pia un grazioso paio di scarpine di panno da ella confezionate pazientemente. Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte si sono degnati di manifestare il loro alto gradimento per l'omaggio ricevuto, inviando una bellissima cartolina di ringraziamento.

**Tesseramento Opera Balilla**

Gli avanguardisti e i balilla moschettieri, che non frequentano più la scuola potranno rivolgersi al Comandante la Centuria balilla moschettieri, m.o Maraldo per il tesseramento dell'anno XIII. Egli è disponibile tutti i giorni dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 14.

**Assistenza sanitaria gratuita**

Il Podestà invita tutti coloro che ritengono avere diritto all'assistenza sanitaria gratuita, e che non sono compresi nell'elenco 1934, a presentare domanda all'Ufficio comunale entro il 15 dicembre corrente. Le domande vanno presentate su appositi modelli a stampa che fornirà il Comune. Inoltre invita tutti gli inscritti nell'elenco 1934 a depositare la tessera di cui sono muniti allo Ufficio Municipale entro lo stesso termine del 15 dicembre, avvertendo che in mancanza saranno senz'altro cancellati dall'elenco per l'assistenza sanitaria gratuita.

**Aumenti pensioni di guerra**

Il Podestà rende noto ai padri e madri di Caduti in guerra, la possibilità di ottenere l'aumento alla pensione della quale sono già in godimento. Per ottenere detto aumento, i petenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti abbiano oltrepassata la età di anni 65, non siano in grado di attendere a proficuo lavoro; versino in disagiate condizioni economiche. Tale pratica potrà essere prodotta anche da coloro che non avendo compiuto il 65.o anno di età, si trovino nelle condizioni di salute ed economiche esposte. Per stabilire l'inabilità al lavoro occorre presentare il certificato medico. Per maggiori schiarimenti rivolgersi all'Ufficio comunale.

### SPILIMBERGO

**La solennità di S. Barbara**

Ieri la ricorrenza di S. Barnaba, patrona delle armi dotte, è stata festeggiata dalle maestranze della Sezione Staccata d'Artiglieria, e da quelle della Ditta per la lavorazione dei proiettili S.V.E.M. Rovina, e Orio, che hanno ascoltata la S. Messa appositamente celebrata dal R. Parroco di Tauriano, in uno dei capannoni della Ditta Orio. Al Vangelo l'Arciprete mons. dott. Giordani ha pronunciato elevate parole.

**Munifici lasciti**

La compianta signora Giuseppina Urbanis ved. Bearzi, nel suo testamento ha disposto per la donazione al Comune del palazzo di sua proprietà, perchè venga adibito agli uffici municipali, ed ha inoltre donato alla Amministrazione dell'Ospedale la casa sita in via Alighieri. La buona signora, ha pure destinato numerose elargizioni alla Fabbriceria ed agli Enti di beneficenza. La cittadinanza tutta serberà vivo nel cuore il ricordo della pia benefattrice.

**Il mercato**

Ricorrendo sabato 8, festa dell'Immacolata, il mercato è stato anticipato a venerdì 7 corrente.

### MEDUNO

**Sussidio governativo per il ripristino delle strade**

Apprendiamo che il Ministero dei Lavori Pubblici ha concesso un sussidio di lire 34 mila al nostro Comune per la esecuzione dei lavori di ripristino dei danni alluvionali subiti dalle strade comunali e dalla borgata Valle nell'ottobre 1933.

La popolazione medunese esprime tutta la propria gratitudine al Governo fascista per tale generoso intervento, che permetterà l'esecuzione immediata di un complesso di lavori di grande utilità, con sollievo degli operai locali disoccupati.

### TRICESIMO

**Il saluto ad una famiglia partente per Sabaudia**

Sabato sera nella Casa del Littorio presenti il Segretario del Fascio, il Podestà, il comandante dei Fasci giovanili ed altre autorità è stato dato il saluto cittadino alla famiglia di Valentino Patussò composta di otto membri, in partenza per Sabaudia.

Il Segretario del Fascio ed il Podestà hanno rivolto ai partenti parole di encomio e d'incitamento ed hanno offerto ai partenti dei cestini da viaggio con viveri, un grande ritratto del Duce con dedica del Fascio tricesimano, ed un drappo tricolore.

I partenti, commossi di questa manifestazione, hanno vivamente ringraziato gli enti che si sono prodigati tanto a loro favore.

**Un "licôf"**

Nella trattoria Pellizzari è stata servita una cena alle maestranze che hanno lavorato sotto l'impresa del sig. Abele Del Fabbro e figlio, di Reana, nell'erezione dei nuovi locali che serviranno a negozio di manifatture del sig. Luciano Cosani. Impresa, proprietario e maestranze erano seduti all'istessa mensa; una sessantina di persone, fra le quali ben 56 hanno trovato lavoro per tre mesi.

**Il mercato mensile**

Il mercato bovino è stato animatissimo. Numerosi capi bestiame sono stati condotti al mercato. Molti gli affari conclusi sebbene per il bestiame bovino i prezzi si mantenessero un po' elevati.

---



---

## SAN DANIELE

**Invito agli Scarponi per l'adunata di Pordenone**

Il presidente della locale Sezione dell'A. N. A. comunica che domenica 16 corr. si svolgerà a Pordenone una grande adunata degli Scarponi del Veneto che saranno passati in rivista da S. E. Manaresi comandante del 10. Alpini, da S. E. Perotti comandante la Sezione di Pordenone e dal gen. co. Ronchi, Ispettore di zona dell'A.N.A.

Gli Alpini di San Daniele e Gruppi dipendenti, parteciperanno inquadrati in un numeroso plotone. Il viaggio da San Daniele a Pordenone verrà effettuato in autocorriera. Partenza da S. Daniele alle ore 7, ritorno in serata. Le prenotazioni si ricevono presso il comando della locale sezione entro lunedì 10 corr. previo versamento della quota del biglietto fissata in lire 8 e si avverte tutti coloro che usufruiranno di mezzi propri di trasporto che devono trovarsi adunati a Pordenone per le ore 8,30.

**Nel Doposcuola**

Diamo il programma delle lezioni svolte nel doposcuola di domenica: per i balilla: religione, Giudizio universale; cultura fascista; l'organizzazione balilla; educazione fisica; marcia ordinaria, flessioni e piegamenti, giuochi per i più piccoli. — Per le Giovani e Piccole italiane: Religione; Giudizio universale; cultura fascista; organizzazioni giovanili; educazione fisica; lezione teorico - pratica sulle esercitazioni preliminari; marcia, sfilamento. Con giovedì 6 corr. e per tutti i giovedì successivi nella frazione di Villanova verranno iniziate, per le organizzate, lezioni di cultura fascista, di igiene e di religione.

**Per le Opere Assistenziali**

Gli insegnanti e gli istruttori pratici della Scuola di Avviamento Professionale hanno versato lire 114.60 a favore dell'E. O. A. e la metà di tale somma (lire 57,30) è già stata trasmessa alla Federazione dei Fasci di Combattimento.

**Situazione demografica del mese di novembre**

Matrimoni 5; nati vivi 17 dei quali 5 appartenenti ad altri comuni; nati morti 1 appartenente ad altro comune; morti 12 dei quali 5 appartenenti ad altri comuni; immigrati 24; emigrati 47.

**Recita della Filodrammatica**

Venerdì prossimo alle ore 21 precise la filodrammatica del locale Dopolavoro, diretta da Mario Marzoppini, rappresenterà nel Teatro Teobaldo Ciconi la commedia in 3 atti di Felix Gaudens «I due signori della signora». L'attesa nella cittadinanza è vivissima.

**Cinema**

Questa sera alle ore 21 nel Cinema Teatro Ciconi sarà proiettato il film «I Tre Moschettieri» con Aime Simon Girard e Blanche Montel. Precederà un film Luce.

### RAGOGNA

**Sussidio ministeriale**

Per interessamento di S. E. il Prefetto, il Ministero dell'Interno ha concesso un sussidio per la refezione dei pellagrosi che è già stata iniziata col 1. c. m.

### MARTIGNACCO

**Opere assistenziali**

Si comunica l'elenco delle oblazioni in denaro pervenute fino ad oggi al Comitato assistenza invernale: Comm. conte Giuliano di Caporiacco lire 100; dott. Leopoldo Delser, 100; rag. Aurelio Marinatto 50; Cooperativa Consumo Nogaredo 50; rag. cav. Giuseppe Gaspardis 50; Amm. Fratelli Someda De Marco 50; Segala Nicola 20; dott. Giorgio Petronio 50; Conte Giuseppe 20; Marzona Giuseppe 4; Elisa Piccoli 7; Granziera Fiori 5; Del Negro Achille 2; Battagello Antonio 1; Bulfoni Costantino 1; Lizzi Guido 5; Neirotti Lino 5; Dolce Roboamo 5; Luigi Querini 5; Pravisani Carlo 2; Martinis Francesca 5; Pilosio Clemente 5; Tirindelli cav. Silvio 10; Linz Ottorino 1; Maiero Beniamino 2; Bertossi Oreste 1; famiglia Dolci 5; Fiorino Elio 3; Zampa Augusto 15; Valusso Luigi 2; Valusso Agostino 1; Scrosoppo Alberto 2; Bianchini Agata 1; Passerino Ernesto 5; Lizzi Giuseppe 5; cav. Angelo Tinicolo 10; Visca Giuseppe 5; Tinicolo Giovanni 10; Busolini Diego 2; Busolini Pietro 1; Andri Italico 2; Morandino Anna centesimi 50; Pravisani Luigi 2; Giuseppe Miani 1; Scrosoppi Maria 2; Totis Alfredo 4; Morandini Guerrino 1; Cocetta Principio Carlo 3; Battello Giuseppe 1; Puppo Giovanni 2; Battello Angela 2; Franzolini Secondo 10; Fanzutti Gino 3; Scrosoppi Giovanni 2; Domini Alfonso 2.50; Tinicolo Elisa 2.50; Lavia Giuseppe fu Giovanni 2; Peressini Luigi 1; Morandini Filippo 10; Baldo Innocente 2; Del Negro Dante cent. 60; Sabbadini Angelo cent. 50; Vasilicò Luigi 4; Colussi Antonio 5; Battello Giuseppe 1; De Sabbata Leonardo 1; Però Lorenzo 1; Tapacino Pietro 2; geom. Giuseppe Masizzo 10; Del Negro Italia 1.50; Tapacino Pietro 0.40; Nenna Francesco 5; Guglielmo Basso 5; Feruglio Francesco 1; Bertolano Luigi 2; D'Agostino Ermenegildo 5; Pagnutti Pietro 5; Stella Ermanno 10; Stella Giulia 5; Giuseppini Giordano 10; Cecchini Emilio 2; Del Fabbro Rinaldo 5; Feruglio Pietro 2; Codutti Giuseppe 1; Pedrussi Giuseppe 1; Bulfoni Edoardo 2; Gosparini Caterina 0.50; Di Giusto Giovanni 2; Miani Gino 1; Miani Luigi 1; Vorazzo Sigismondo 2; Orioli Gaspare 1; Buiese Amedeo 2; Vorazzo Emilio 1; Toffoletti Carlo 1; Codutti Ernesto 5; Rodaro Luigi 1.10; Anichini Pietro 2; Pecile Luigi 1; Canciani Luigi 1.

## CODROIPO

**Visita dei comandanti di Fasci Giovanili di Treviso e adunata intermandamentale dei Giovani fascisti**

Con torpedoni speciali sono qui giunti nella mattinata di domenica scorsa tutti i Comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento della Provincia di Treviso accompagnati da una larga rappresentanza di Giovani Fascisti ed Avanguardisti pure di quella Provincia. In piazza Vittorio Emanuele III sono stati ricevuti dall'Ispettore di Zona dei Fasci, dal Segretario del Fascio e dal Comandante del Fascio Giovanile, i quali hanno porto loro il saluto dei camerati di Codroipo. Erano pure presenti i nostri Giovani Fascisti.

Tutti si sono recati nella chiesa arcipretale, dove il cappellano dei Fasci Giovanili di Combattimento di Oderzo ha celebrato la Santa Messa. Ultimata quest'ultima gli ospiti hanno sfilato attraverso le vie del paese e si sono recati nella Caserma dei Carri Veloci Guide, dove ad attenderli si trovava il Comandante magg. Carrara Verdi con tutti gli ufficiali del Presidio. Il magg. Carrara ha illustrato gli scopi e l'utilità dei carri veloci di ultima creazione, che sono stati presentati ai visitatori. Indi con automezzi si sono recati nel campo appositamente costruito oltre Zompicchia ed ivi hanno assistito ad esercitazioni tattiche effettuate con i carri stessi.

Nel pomeriggio si sono pure adunati a Codroipo tutti i Giovani Fascisti del Mandamento ed inoltre quelli dei Comuni più vicini. Essi si sono ammassati in piazza Foro Boario ed hanno sfilato davanti al colonnello Varvaro, addetto militare dei Fasci Giovanili, al Comandante Provinciale in seconda cav. Volpe, ed alle altre autorità politiche.

Poscia, dopo aver sfilato nuovamente in piazza Vittorio Emanuele III, davanti a due ale formate dai camerati trevigiani, si sono recati tutti in piazza Dante Alighieri dove il colonn. Varvaro ha parlato ai Comandanti ed ai Giovani, esternando per ultimo il ringraziamento per la gradita visita degli ospiti della provincia contermine.

Mentre i Comandanti ed i Giovani Fascisti di Treviso hanno lasciato la nostra cittadina al canto degli inni i nostri Giovani Fascisti si sono adunati nel cortile Tolano, in prossimità alle Sedi del Fascio e del Fascio Giovanile, ed il colonnello Varvaro ha nuovamente parlato loro, in forma molto efficace.

**Vittoria calcistica**

Domenica scorsa la squadra di calcio del locale Fascio Giovanile si è recata ad Arzene per incontrare quell'undici. Dopo un primo tempo chiusosi con la prevalenza della squadra ospitante, che riusciva a segnare due punti, i nostri nel secondo tempo si sono rianimati e, contrattaccando, riuscivano a sormontare il distacco, segnando un punto con Savoia II ed il pareggio con Moro.

La nostra squadra è scesa in campo nella seguente formazione: Savoia I; Cloza e Asquini; Savoia II, Bortolotti e Marcolini; Venier, Moro A., Callevaris, Susanna e Baldassi.

### S. MARIA LA LONGA

**Corso di cucito**

Anche quest'anno, qui nel Capoluogo, per merito ed interessamento della Segreteria del Fascio femminile, delle fiduciarie delle Piccole e Giovani italiane e delle maestre comunali in questi giorni, è stato nuovamente aperto il corso di cucito che funziona egregiamente. Le organizzate frequentano con amore la scuola e le loro insegnanti dimostrano grande competenza e il maggiore interessamento.

**Recita filodrammatica**

Per interessamento del Podestà, del Segretario del Fascio, del Comitato dell'O. N. Balilla, il giorno 24 corr. nella circostanza della giornata della Madre e del Fanciullo, nella frazione di Meretto, in una sala gentilmente concessa dal Segretario del Fascio, sarà data una recita filodrammatica a cura dei nostri organizzati all'Opera Balilla.

# GEMONA

### Due famiglie a Sabaudia

Domenica mattina la piazza Umberto I. era affollata di agricoltori radunatisi a dare il saluto alle due famiglie Giovanni Cargnelutti e Pietro Cargnelutti (Bambins) composta di ben 27 persone. L'autocorriera Molaro era adorna di bandiere, di scritte inneggianti al Duce e di fiori, volendo questi ottimi agricoltori partire con il pensiero rivolto alla Patria e al loro Benefattore: Benito Mussolini.

Alla partenza erano venuti a salutare le due belle famiglie lo Ispettore di Zona, a nome del Partito, mons. Arciprete, il fiduciario di Zona degli agricodtori ed il fiduciario comunale Giacomo Di Vora. Anche queste 27 nerborute braccia faranno onore a Gemona. Ed ora un centinaio di contadini gemonesi dissoderà l'agro romano, per formare attorno all'eterna città la campagna che darà le bionde messi. Il miglior augurio di Gemona vi accompagna o agricoltori!

### La Milizia forestale al Fascio di combattimento

Il Comandante della Milizia forestale luogotenente generale Agostini ha indirizzato al Segretario del Fascio un vivo ringraziamento che va esteso a tutta la cittadinanza, e a tutte le organizzazioni per la partecipazione commovente e solenne al tributo di cordoglio verso la vittima del dovere: Milite forestale Giovanni Secchi.

### Prezzi dei generi alimentari per il Mandamento

Il Presidente della Commissione mandamentale sull'adeguamento prezzi avverte i negozianti che dal 4 dicembre vanno in vigore i seguenti prezzi dei generi alimentari: Burro di latteria lire 10; olio di oliva extra vergine lire 5.80 al litro; olio semi di prima qualità lire 5; riso originale camolino lire 1.25; farina granoturco gialla comune lire 0.65; farina gialla e bianca nostrana lire 0.70; formaggio reggiano stravecchio scelto lire 10; cotechini a musetti lire 7; salsiccia lire 7.50; salame friulano lire 14; lardo nostrano lire 6; strutto nostrano lire 5.50.

I suddetti prezzi sono tutti inferiori a quelli praticati nel capoluogo di Provincia. I prezzi degli altri generi sono quelli del listino n. 45 dell'Unione Provinciale Fascista dei Commercianti.

Non possono detti prezzi essere superati.

### Una mano in un cilindro

Anna Forgiarini di Francesco, che si trova al lavoro al Cotonificio, lavorando rimaneva impigliata con la mano nel cilindro che le asportava il dito medio. E' stata prontamente medicata all'ospedale civile.

### Una denuncia per maltrattamenti alla famiglia

Il giovane Savonitti Domenico è stato denunciato per maltrattamenti in famiglia, nonchè per aver profferito bestemmie.

## OSOPPO

### La festa di Santa Barbara sul Forte

Ieri sul Forte è stata festeggiata la patrona dell'Artiglieria Santa Barbara. Nella mattinata ha celebrato la funzione religiosa don Gino Bozzo, il quale fu rivolto agli artiglieri dei Gruppo «Conegliano» ispirate parole di circostanza.

Un simpatico gesto hanno compiuto gli Ufficiali del Presidio coll'invitare a trascorrere la giornata al Forte i Giovani fascisti di Osoppo, i quali frequentano il corso di istruzione milita. , diretto da un capitano del 3.o Artiglieria Alpina.

### Cronaca mesta

Ieri mattina spirava il sig. Gioachino Bottoni dopo pochi giorni di malattia. La sua morte inaspettata ha prodotto vivo dispiacere in quanti conoscevano il defunto e lo stimavano.

E' pure morto il 4 corrente dopo fulminea malattia, il diciannovenne Giovanni Forgiarini di Giacomo, iscritto al Fascio Giovanile. Condoglianze alle due famiglie.

# CIVIDALE

### Elogio al Fascio Femminile

Alla Segreteria del Fascio Femminile è pervenuta la seguente lettera dalla Delegazione Provinciale dei Fasci Femminili: «Prendo atto con vivo compiacimento della sua relazione 28 ottobre c. a. dalla quale rilevo che cotesto Fascio Femminile per suo merito principale, ha esplicato nello anno XII una notevole attività, con risultati soddisfacentissimi, e ha saputo dare largo incremento alle organizzazioni giovanili da essa dipendenti. Mi è grato perciò esprimere alla S. V. i sensi della mia compiacenza e il mio plauso per la sua opera disinteressata, proficua e ispirata a spirito di comprensione fascista. Segnalerò la sua attività al Segretario Federale. La Fiduciaria Provinciale: Anita Marchesini Garelli».

### La festa dei Balilla

Anche quest'anno il locale comitato dell'O. N. Balilla, in occasione della chiusura della «Settimana del Balilla» si è reso promotore di una iniziativa che rispecchia un alto spirito di solidarietà umana. Esso rivolge un caldo appello alla cittadinanza affinchè domenica 9 corrente «Festa del Balilla» le famiglie che lo desiderano vogliano tenere a pranzo uno o più organizzati poveri. Chi intende partecipare a questa bella forma di assistenza deve fare richiesta al Comitato, al quale alla sede del modello stampato che dovranno poi rimettere, non oltre il giorno di venerdì 7 corr., l'invito debitamente compilato con l'indirizzo del richiedente. Il Comitato nutre fiducia che tutti quelli che hanno la possibilità vorranno rendere gioiosa la giornata del Balilla a quegli organizzati che a casa hanno il desco nudo ed il focolare spento.

### Negli Azzurri di Dalmazia

La presidenza del Gruppo «Azzurri» comunica che i pochi camerati che non hanno ancora corrisposto l'annualità 1934, sono invitati a farlo subito.

### La festa della Casa di Ricovero

Sabato, 8 corr., festività della Immacolata, la Casa di Riposo «Vittorio Emanuele III» celebra la festa della sua protettrice: la Immacolata Concezione, a cui è dedicata la Cappella di recente inaugurata nella nuova sede. Quest'anno la festa assumerà una speciale solennità coll'intervento di tutti gli ex patroni dell'Opera Pia dell'ultimo ventennio e dei principali benefattori. Alla mattina, alle ore 8.30 monsignor Decano celebrerà la Messa a cui assisteranno autorità ed invitati, e tre ai ricoverati del pio luogo. Seguirà una speciale colazione nel refettorio consumata in fraterno cameratismo.

### Grave infortunio di un autista

L'altro giorno l'autista Giovanni Maria De Fanti di Antonio di anni 22, alle dipendenze dell'Impresa autotrasporti merci A. Miotto di Spilimbergo, mentre si trovava nel cortile dell'Essiccatoio bozzoli di Cividale, salito sul rimorchio di un autotreno per sistemare un carico di bozzoli, nel tirare una corda precipitava da una altezza di circa 4 metri. Prontamente soccorso, è stato accompagnato al nostro ospedale civile ove il sanitario gli ha riscontrato la frattura del radio destro al terzo inferiore; commozione viscerale e contusioni ed abrasioni multiple. E' stato giudicato guaribile in giorni 30, salvo complicazioni.

### Mercato anticipato

Ricordiamo che domani avrà luogo il mercato franco di merci e bestiame che avrebbe dovuto effettuarsi sabato p. v., ricorrenza della festa dell'Immacolata Concezione.

### In Pretura

Pretore: dott. Amodio — P. M.: avv. Scaletta; e cav. Mulloni — Cancelliere: Bonitti.

*Furto di uva.* — Cesira Cantarut di Giuseppe da Manzano, imputata di aver rubato alcuni chilogrammi di uva a danno di Ernenegildo Cantarutti, con l'aggravante della recidiva, si busca 3 mesi di reclusione e lire 900 di multa, pena condonata per indulto.

*Sottrazione di oggetti pignorati.* — Giuseppe Sirch di Giuseppe da Gagliano di Cividale, per aver sottratto una vacca ed un vitello sottoposti a pignoramento di cui esso ne era il custode, si busca 6 mesi di reclusione e lire 600 di multa; pena condonata per indulto.

*Remissione.* — Marco Blasutig fu Filippo da Vernassino di S. Pietro al Natisone, imputato di violazione di domicilio e ingiurie a danno di Antonio Blasutig, è stato assolto per remissione di querela.

*Furto di legna.* — Romano Bianchini di Romano e Guglielmo Bruno Tramontin di Giovanni da Pulfero, sono stati condannati a giorni 30 di reclusione e lire 600 di multa ognuno, per avere, in Pulfero sottratto parecchi quintali di legna da ardere in danno di Antonio Cosmacini e Valentino Medves. Beneficiano del perdono e decreto di indulto e della non iscrizione nel casellario.

*Assoluzione completa.* — Francesco Zanutig fu Gio. Batta da Gagliano di Cividale, imputato di esercizio arbitrario, delle proprie ragioni a danno di Marta Zanello, è stato assolto perchè il fatto non sussiste e con spese di giustizia poste a carico della querelante.

*Mancano le prove.* — Adele Cencig di Andrea da Masarolis di Torreano, imputata di furto a danno di Edoardo Gujon e Emilio Macorig, è stata assolta per insufficienza di prove.

*Furto di biancheria.* — Rodolfo Virginio Turco di Carlo da Craoretto di Prepotto deve rispondere di furto di biancheria a danno di Giuseppe Canciani e di una bicicletta a danno di Ubaldo Ambrosig. Per il primo reato è stato assolto per insufficienza di prove, mentre pel secondo è stato condannato a mesi di reclusione e lire 1300 di multa. Pena condonata per indulto.

## PAVIA DI UDINE

### Per le Opere assistenziali

Il 6 novembre decorso si è svolta in Comune la manifestazione pro E. O. A. Diamo ora il risultato delle sottoscrizioni raccolte in detto giorno, suddiviso per frazioni: Pavia-Selvuzzis: in denaro lire 122; granoturco quintali 18.15; fagiuoli q.li 3.40; fagiuoli q. 0.95; riso kg. 10; pasta kg. 5; latte litri 25; lardo kg. 1; scampoli tela metri 4; zoccoli paia 5; calze paia 5.

Percotto, Roncchi, Popereacco: in denaro lire 168; granoturco q.li 14.82; patate q. 1.05; fagiuoli q.li 0.38; forme di pane n. 120; vestiti n. 1; scampoli di tela metri 2.

Lauzacco: in denaro lire 113.50; granoturco q. 14.16; patate q. 4.45; fagiuoli q. 0.51; riso kg. 15.

Risano-Chiasottis: in denaro lire 111.50; granoturco q. 12.96; patate q. 0.66; fagiuoli q. 0.81; pasta chilogrammi 22; farina di frumento q.li 2.

Lumignacco-Cortello: in denaro lire 38; granoturco q. 8.92; patate q.li 0.75; formaggio kg. 28.

Persereano: in denaro lire 20; granoturco q. 4.68; patate q. 0.28; fagiuoli q. 0.40.

Totale generale: in denaro lire 573 — Granoturco q.li 73.69 — Patate q.li 10.59 — Fagiuoli q. 3.05 — Riso kg. 25 — Pasta kg. 32 — Farina di frumento q.li 2 — Formaggio kg. 28 — Latte litri 25 — Lardo kg. 1 — Forme di pane numero 120 — Vestiti n. 1 — Scampoli di tela m. 6 — Zoccoli paia 5 — Calze paia 5.

La sottoscrizione continua.

## S. GIORGIO DI NOGARO

### Marcia dei premilitari

Domenica mattina, come preordinato dal Comando della 63.a Legione M.V.S.N. i premilitari del Corso di questo Comune, perfettamente inquadrati dai loro ufficiali ed istruttori, hanno eseguito una prima marcia sul percorso S. Giorgio di Nogaro, Carlino e Zellina. La marcia, effettuata tutta in una tappa, tra il più schietto entusiasmo e al canto degli inni patriottici; si è chiusa con parole di compiacimento del Direttore del Corso.

### Atto onesto

Segnaliamo l'atto onesto compiuto dall'assistente sanitario sig. Domenico Tempo, il quale, avendo rinvenuta una borsetta per signora contenente denaro ed altri documenti, si è affrettato a consegnarla al parroco del paese per le ricerche della legittima proprietaria.

### Partita di calcio

Domenica alle ore quattordici e trenta, sul campo comunale del Littorio, è stata disputata una partita amichevole tra la squadra del Dopolavoro di Passons e la Sangiorgina di questo Fascio Giovanile di Combattimento. La vittoria, contesa animatamente, è arrisa ai forti giocatori di San Giorgio, i quali hanno potuto segnare due punti per merito di Taverna.

# S. VITO AL TAGLIAMENTO

### Ai Giovani fascisti

I Giovani fascisti sono avvertiti che la sede del Fascio Giovanile è aperta tutti i giorni dalle ore 17.30 alle 18.30. E' iniziato il tesseramento per l'anno XIII, la tessera che costa lire 5 dà diritto all'abbonamento di «Gioventù Fascista» ed alla assicurazione infortuni, e può essere pagata con contributi settimanali anche di lire 0.30, il C. C. addetto al tesseramento è ha disposizione tutti i giorni. I Giovani fascisti sprovvisti ancora di divisa potranno ritirarla ogni giorno a cominciare da lunedì 10 corrente.

### Nomina

Il Comandante Federale, su proposta di questo Comando, ha nominato Capo Centuria Fiduciario allo sport il rag. Nino Francesconi.

### Tesseramento al Dopolavoro

La Presidenza del Dopolavoro locale avverte tutti gli aderenti che la tessera dell'anno XII è scaduta al 15 novembre. Per il nuovo tesseramento rivolgersi al Segretario del Dopolavoro signor Antonino Monticco dalle ore 15 alle ore 17.

## MORSANO AL TAGLIAMENTO

### Nel Fascio Giovanile

La Segreteria del Fascio comunica: E' stata ratificata dal Comandante Federale la proposta di nomina a Comandante del locale Fascio Giovanile di Combattimento del camerata Barei Giovanni di Piergiovanni, Camicia nera della vigilia, in sostituzione del camerata Infanti geometra Giuseppe, dimissionario per ragioni professionali.

### Nel Dopolavoro

Il Presidente del Dopolavoro comunica che tutti coloro che desiderano far parte di questa Istituzione, possono richiedere l'iscrizione agli appositi incaricati, presso la sede del Fascio, che resta aperta tutti i giorni (esclusi i festivi) dalle ore 11 alle ore 12 e dalle 15 alle ore 18. Gli aderenti che non avessero versato la quota-tessera anno XIII sono pregati di volerlo fare entro il giorno 10 corrente.

### Calendario fascista

Si avverte che è uscito l'artistico calendario del Partito per l'anno XIII. Tutti coloro che desiderassero farne acquisto sono invitati a far pervenire la loro richiesta, accompagnata dall'importo di lire 15 alla Segreteria del Fascio locale.

## CORDOVADO

### Incontro calcistico

Davanti un pubblico abbastanza numeroso ier al nostro campo sportivo si è svolta l'annunciata partita tra la nostra squadra e quella di Morsano al Tagliamento.

Anche questa partita purtroppo è stata perduta dalla nostra squadra. Morsano quindi ha vinto per 4 a 0. Da un po' di tempo da quanto osserviamo la squadra locale perde terreno. Bisogna che i nostri ragazzi partano alal riscossa con coraggio e decisione.

### Nel Fascio Giovanile

In seguito alle dimissioni presentate dal Comandante il Fascio Giovanile co. Luigi Antonio Freschi, su proposta del Segretario del Fascio, è stata in questi giorni ratificata la nomina del camerata Aldo Coassin. Le consegne sono state eseguite domenica stessa alla presenza del Segretario del Fascio, il quale ha rivolto al co. Freschi parole di ringraziamento per l'attività svolta.

### Cinema per i balilla

Le organizzazioni dell'Opera Balilla hanno potuto sabato nel pomeriggio assistere al grande film «Ben-Hur» poichè il proprietario del Cinema Italia, sig. Brusin, ha concesso lo spettacolo a prezzi di favore.

# LATISANA

### Nel Dopolavoro

Previo versamento di L. 4.50 presso il Dopolavoro in via Vittorio Emanuele si possono ritirare le tessere dell'anno XIII che danno diritto a moltissime agevolazioni.

### R. Lotto

Essendo sabato 8 corrente festa di precetto il R. Lotto di Piazza Duomo sarà aperto al pubblico sino a giovedì sera e venerdì seguirà la estrazione.

### Incidente motociclistico senza conseguenze

L'altra sera verso le ore 2 il sig. Pietro Brilli di Antonio, d'anni 23, da Camposampiero (Padova) mentre percorreva in motocicletta il tratto Crocere-Palazzolo, forse abbagliato dai fari d'una automobile che sopraggiungeva in senso inverso, andava a sbattere violentemente contro una carretta che procedeva nella sua stessa direzione. Il Brilli nell'urto veniva sbalzato dalla sella e dopo un volo di circa sei metri andava a finire nel fosso, rimanendo incolume.

### Investito da un ciclista

Davide Paron di Carlo d'anni 39, mentre attraversava via Vittorio Emanuele all'imbocco di via Cesare Battisti veniva improvvisamente investito e gettato a terra da un ciclista, il quale dopo l'incidente si dava a precipitosa fuga. Il Paron nella caduta riportava la frattura di una costola ed alcune escoriazioni la faccia.

### Bimbo che cade dalle scale e si ferisce alla testa

Adamo Anastasia di Luigi, d'anni 3, mentre da solo scendeva le scale di casa, metteva un piede in fallo e cadeva andando a finire sul pianerottolo. Riportava una ferita alla testa e una contusione al ginocchio sinistro.

### Lanciando sassi ferisce la sorella

Giocando a lanciare sassi nel proprio cortile, il piccolo Diogene Buttò di anni 7 non s'accorse dell'improvviso sopraggiungere della sorella Amelia di anni 12, che allora rincasava. Una pietra andava a colpire al mento la fanciulla, che riportava una ferita guaribile in giorni 15.

### Ciclista contro un carro

Il bracciante Davide Giordano, d'anni 26, recatosi in bicicletta a lavorare, giunto nei pressi di Fraforeano, nel fare una curva non potè arrestarsi a tempo per evitare l'urto contro un carro. Nel cozzo riportava escoriazioni alla mano sinistra e al viso guaribili in venti giorni.

### Si ferisce ad una mano con un ferro rovente

Giulio Pizzolito d'anni 18 di San Giorgio al Tagliamento si produceva una ferita alla mano destra con un ferro rovente. Ne avrà per 30 giorni.

### Precenicco - Muzzana 2 - 1

Sul campo del Muzzana del Turgnano gli amaranto del Precenicco hanno conseguito una bella vittoria, chiudendo l'incontro vittoriosi per 2 a 1.

### Il Latisana a S. Donà

Domenica 9 corr. il Latisana scenderà sul campo di San Donà di Piave per disputare con quella squadra locale una partita amichevole in vista del campionato di II. Divisione che avrà inizio domenica 16 corr. con l'incontro Pordenone - Latisana. Tutti i giocatori dovranno trovarsi alle ore 13 dinanzi alla sede del Fascio. La partita avrà inizio alle ore 14.30.

## Comune di Tarcento

### Concorso

ad un posto di applicato municipale. Scadenza: 31 gennaio 1935 XIII ore 12.

Chiedere l'avviso alla Segreteria Comunale.

*Il Commissario Prefettizio*
Dott. U. BOTRE'



# DALLA CARNIA

## TOLMEZZO

### La celebrazione di Balilla

Domenica 9 corr. sarà celebrata la giornata del Balilla. In detto giorno tutti gli organizzati dell'Opera si riuniranno al Teatro De Marchi, dove le piccole Camicie nere presteranno giuramento; saranno poi consegnati i brevetti e le Croci al merito a quelle di esse che si sono meritata tale distinzione. Apposito oratore commentera il gesto eroico di Balilla. Domenica stessa le famiglie abbienti potranno generosamente accogliere a pranzo o a cena un certo numero di organizzati poveri. Le prenotazioni verranno a tale scopo accettate dalla Presidenza, entro il giorno di sabato prossimo.

### Cinque arresti per il delitto di Trasaghis

Continuano le indagini sul delitto di Trasaghis. In relazione a tale fatto sono stati arrestati in detto Comune e tradotti a queste carceri mandamentali: Angelo Stefanutti di Giov.; Valentino Cucchiaro fu Leonardo; Virginio Cucchiaro fu Giovanni; Eligio Stefanutti di Luigi e Pietro Cucchiaro fu Bortolo.

## AMARO

### Nel Fascio

Domenica sera, alla presenza delle autorità e delle Camicie nere, è stato effettuato nella sala del Dopolavoro l'insediamento del nuovo Segretario del Fascio, camerata Cristoforo Tamburlini e del Direttorio composto dai fascisti Tamburlini Giacomo segretario amministrativo, Augusto Rossi, Faustino Rainis e Alfredo Mainardis.

## AMPEZZO

### Elogio ai premilitari

I premilitari del corso di Ampezzo hanno effettuato una brillante esercitazione di marcia per Medis - Socchieve, Enemonzo, Villa Santina. I forti giovani, fascisticamente preparati dal direttore del corso C. M dott. Minciotti, hanno percorso i 25 km. in perfetto ordine di marcia nonostante il cattivo tempo, rientrando in sede verso le ore 15 ammirati dalla popolazione per l'ordine, la disciplina e la perfetta organizzazione.

Il Console Alberto Liuzzi comandante la 55.a Legione Alpina, ha inviato al Direttore del corso premilitari la seguente lettera: «Ho preso atto della relazione sulla esercitazione di marcia dei premilitari del corso di Ampezzo fatta con perfetto ordine, nonostante il cattivo tempo ed esprimo alla S. V. ed ai premilitari il mio vivo compiacimento e la mia parola di lode. Il Console Comandante *Alberto Liuzzi*».

### Ai fascisti

I fascisti di Ampezzo sono invitati a versare l'importo delle tessere e le quote contributi per l'anno XIII. La sede del Fascio è aperta tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 11,30.

### Nel Fascio Femminile

Le Donne Fasciste e le Giovani Fasciste sono invitate a versare l'importo delle tessere e contributi per l'anno XIII, presso la signora Bianca Valmori dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 14 alle 17 di tutti i giorni. Si raccomanda una salda e costante propaganda pel tesseramento delle organizzate collaborando colla Segretaria del Fascio per fare iscrivere nel Fascio femminile un maggior numero di Donne e Giovani fasciste in modo che le iscrizioni siano totalitarie.

### In Pretura

Pretore: dott. cav. Magnoni, - P.M. avv. Sergio Tavasani, Cancelliere Valmori.

*Mancano le prove.* — Attilio Cecchini fu Agostino di anni 26 di Dilignidis di Socchieve è imputato di furto di lire 158 in danno di De Alti Giulia di Lungis di Socchiese, commesso nella osteria della località suddetta. Il Pretore lo assolve per insufficienza di prove.

*Un intemperante* — Giovanni Polo fu Giovanni di anni 48 di Forni di Sotto in istato di arresto, è imputato di essere stato colto in Forni di Sotto in luogo aperto al pubblico e precisamente nell'osteria di Giacomo Ghidina, in istato di manifesta ubbriachezza e di avere nelle suddette circostanze ripetutamente emesso grida sediziose. Il Pretore lo condanna a mesi due di arresti per la ubbriachezza e lo assolve dalla imputazione di grida sediziose per insufficienza di prove nel dolo.

*Per furto di un ombrello.* — Zatti Enrico fu Romano di anni 18 di Ampezzo deve rispondere del furto di un ombrello in danno di Ida Cone di Sauris commesso in Ampezzo. Il Pretore modificando la rubrica di furto in quella di appropriazione di cose smarrite, dichiara non doversi procedere per mancanza di querela.

*Furto e contravvenzione forestale.* — Narciso Marioni detto Buligat fu Bonaventura di anni 25 di Forni di Sotto deve rispondere di furto di numero 4 piante di abete rosso del valore di lire 145 circa in danno del Comune di Forni di Sotto e di contravvenzione forestale per aver danneggiato il bosco vincolato, coll'aggravante della recidiva, commesso in Forni di Sotto. E' assolto per insufficienza di prove.

*Per mancanza di cartellini.* — Per vendita di barbabietole guaste e per mancanza del velo di protezione delle frutta dalle mosche Luigi Di Lenardo fu Antonio di anni 49 negoziante di Tolmezzo, è imputato di avere posto in vendita nel mercato di Ampezzo delle barbabietole guaste ed sulla merce in vendita gli appositi cartellini coi relativi prezzi, di avere omesso di proteggere le frutta in vendita dalle mosche. Il Pretore lo condanna per il reato di contravvenzione per non avere protetto le frutta in vendita dalle mosche alla ammenda di lire 50. Pena condonata a sensi del R. D. d'amnistia. Lo assolve per il reati di vendita di barbabietole guaste e della mancanza di cartellini indicanti i prezzi di vendita, perchè i fatti non costituiscono reato.

## Sentenza

*In nome di Sua Maestà*
*VITTORIO EMANUELE III*
*per grazia di Dio*
*e per volontà della Nazione*
*Re d' Italia*

Il Pretore di Udine visti gli atti processuali a carico di

IONUTTI AMALIA fu Luigi da Udine via Bariglaria 132, lattivendola. Imputata: 1) del reato di cui all'art. 516 C.p.p. per avere posto in vendita in Udine il 2. 10. 1934 4 litri di latte non genuino perchè annacquato, 2) del reato di cui agli art. 16, 33, 51, del reg. 9. 5. 1929 n. 994 in relazione all'art. 114 T. U. leggi sanitarie, per avere nelle stesse circostanze tenuto per vendere del latte di vacca non corrispondente ai requisiti prescritti dalla legge (di peso specifico inferiore a 10.. gr. e con residuo magro inferiore al 9 per cento.

*(omissis)*

Condanna l'imputata suddetta alla pena di lire 150 di multa e di lire 50 di ammenda, alle spese del procedimento e alla tassa di decreto in lire 35. Ordina che il presente decreto venga per estratto pubblicato sul «Popolo del Friuli».

Dato a Udine, li 23. 11. 1934 XIII.
Il Cancelliere: f.to *di Caporiacco*
Il Pretore: f.to *Bina*

Copia per uso pubblicazione.
Il Cancelliere: *Feruglio*



## TARCENTO

### Adunata degli artiglieri

Ieri sera per la festa di Santa Barbara, tutti gli artiglieri in congedo si sono riuniti presso la trattoria «Al Leone» per festeggiare la Patrona della loro Arma. La serata è trascorsa lietamente, tra rievocazioni di guerra e canti artiglieschi e fascisti.

### Alle Opere assistenziali

Il locale Comitato dell'E. O. A. ha ultimato il suo giro di raccolta delle adesioni. Quasi tutti i cittadini abbienti hanno con slancio ammirevole sottoscritto per un periodo di sei mesi delle quote proporzionate alle proprie possibilità finanziarie per venire incontro ai bisogni di tante famiglie povere. Pubblicheremo appena il Comitato avrà ultimato il suo lavoro, in verità soddisfacente, l'elenco dei sottoscrittori e l'elenco delle quote sottoscritte. Fin d'ora il Comitato ringrazia tutti coloro che, dando la loro adesione, hanno validamente contribuito a fornire al Comitato i mezzi necessari per svolgere la sua opera altamente umanitaria.

---

[illegible] dopo breve malattia, amorosamente assistito da tutti i suoi cari, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere l'anima buona e onesta di

**Antonio Dell'Anna**
di anni 49

Costernati ne danno il doloroso annuncio la MAMMA, la SORELLA, il cognato cav. [illegible] BROMBIN, le nipoti BEPPINA col marito ELIO GIACOBBI, BIANCA col marito RINO MASUTTI, MARIUCCIA col fidanzato dott. GIUSEPPE COLLAVO, e PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo domani mercoledì alle ore 14.

La presente serve di partecipazione personale.

In luogo di fiori, si prega di onorare la memoria del caro Estinto, con beneficenza.

*S. Vito al Tagliamento, 5 - 12 - 1934.*

# LA VITA CITTADINA

## FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

### Provvedimenti disciplinari

**Il Segretario Federale, con provvedimento di data 29 novembre 1934 XIII, ha sospeso, in attesa dell'esito del procedimento penale al quale sono sottoposti, i seguenti fascisti:**

**Gasarotto Vittorio di Vivaro — Ciacomini Umberto di Buia — Ficca Natale di Andreis — Pittiani Francesco di Fagagna — Minutti Mario di Udine — Mazzoli Volveno di Maniago — Muzzotti Giovanni di Tarcento — Wunderle Giovanni di Tarvisio — Del Piccolo Nestore di Muzzana e Zorzi Angelo di Campoformido.**

### Prelittoriali di cultura

**Ieri sera il Segretario Federale ha ricevuto la Commissione consultiva, nominata dal Segretario del Partito, per i Prelittoriali organizzati dal G.U.F. di Udine e composta dal prof. Cavallero, arch. Midena, prof. Ogniben e prof. Ricci, dando loro le direttive per l'attività da svolgersi.**

**Successivamente la Commissione si è riunita presso la sede del G.U.F. ove ha tracciato le basi dell'organizzazione.**

Gruppo Universitario Fascista

### Il programma della Scuola Sindacale di Firenze

*E' uscito il programma dell'anno accademico 1934-35 della Scuola Sindacale Fiorentina che ha lo scopo di preparare nelle materie sindacali e corporative quanti intendono conoscere ed approfondire gli aspetti giuridici, economici e sociali dell'ordinamento corporativo e di formare i dirigenti ed i funzionari sindacali. La Scuola, riconosciuta dal Ministero delle Corporazioni, è biennale. Il programma, che specifica i titoli che danno l'ammissione al primo, o direttamente al secondo corso, e l'ordinamento degli studi, può essere consultato in sede dalle ore 18 alle ore 19 di ogni sera. Le domande coi documenti prescritti per l'ammissione alla Scuola, devono essere indirizzate alla Segreteria della scuola, (V. Cesare Battisti 2, Firenze) entro il mese di dicembre.*

### La festa di S. Barbara

**ricordata dall' 11 Reggimento Genio**

S. Barbara, protettrice delle armi speciali di Artiglieria e Genio, è stata ieri ricordata particolarmente dall'11. Reggimento Genio, nella Caserma «Spaccamela» in via Edgardo Beltrame. Alle ore 9 la truppa inquadrata e gli ufficiali del reggimento hanno assistito alla Messa appositamente celebrata dal parroco don Palla, nella Chiesa del Sacro Cuore.

La truppa ha avuto il rancio speciale ed ha usufruito della libera uscita festiva.

### Per l'adunata alpina a Pordenone

**Disposizioni ai capi gruppo**

Il comandante la sezione udinese dell'associazione Alpini comunica ai capi-gruppo: domenica 16 dicembre, con l'intervento di S.E. Manaresi, si svolgerà in Pordenone una grande adunata alpina. Per rendere omaggio al nostro valoroso Comandante dispongo che, a detta adunata, intervengano le più larghe rappresentanze possibili di tutti i Gruppi dipendenti. Le Ferrovie dello Stato hanno concesso la riduzione del 70 per cento per i soci ex combattenti e il 50 per cento per gli altri. Disporre per un'efficace propaganda e richiedere entro il 10 corr. i moduli per la riduzione notificandoci il numero approssimativo dei partecipanti.

### Nomine ecclesiastiche

Con recenti provvedimenti ecclesiastici sono stati nominati: Gioacchino Boracetti il sacerdote economo spirituale di Teor; il sac. Giacomo Del Medico, mansionario di Variano e il sac. Giovanni Battista De Prato, delegato arcivescovile di Braulins. Inoltre l'Arcivescovo ha nominato nuovi membri del Consiglio amministrativo diocesano mons. Giuseppe Covassi, canonico della Metropolitana e il sac. dott. Luigi Florida, vice-rettore dell'Istituto Tomadini.

Il sac. Giacomo Cappellari, già vicario di Rosazzo, è stato nominato canonico onorario dell'insigne Collegiata di Cividale.

### Facilitazioni di viaggio per sciatori

La Società Alpina Friulana, Sezione di Udine del C.A.I., avverte che, a partire dal 1 dicembre, iniziandosi la stagione degli sports invernali, i biglietti ferroviari di fine settimana e festivi comportanti la riduzione del 50 per cento pei viaggi singoli e del 70 per cento per i viaggi in gruppo, vengono estesi a tutte indistintamente le località cadenti nel raggio di 250 Km. dalla stazione di partenza. Contemporaneamente viene abbassato da 15 a 5 il numero minimo di persone in gruppo necessarie per ottenere la riduzione del 70 per cento.

## Oggi sarà insediato il nuovo Rettorato provinciale

Oggi alle 15, com'è stato annunciato, S. E. il Prefetto insedierà il nuovo Preside dott. Raffaello Pagani e il nuovo Rettorato provinciale di cui fanno parte — oltre che i membri effettivi di nuova nomina camerati Ottone Piussi, dott. Carlo Costantini Scala, co. Manuel de Asarta, ing. Primo Zagnoni già supplente, co. Carlo del Torso e i rettori supplenti dottor Fabio Colotti e avv. Domenico Margarita — i membri rimasti in carica barone prof. Enrico Morpurgo, co. ing. Luigi Querini e Lino De Marchi.

All'insediamento, che si svolgerà nella sala delle adunanze del palazzo della Provincia, presenzieranno anche il Segretario Federale e le principali autorità cittadine.

Il raid Padova Shanghai

## Brolli costretto ad un atterraggio di fortuna

Abbiamo dato notizia giorni fa che il goliardo udinese Gianni Brolli, iscritto al quarto corso di ingegneria all'Ateneo di Padova, con un apparecchio «R.O. 5» intraprendeva il volo Padova-Shanghai.

L'ardimentoso aviatore concittadino non ha avuto però la sorte benigna poichè infatti ieri, dopo aver compiuto felicemente la prima tappa, ed aver ripreso il volo verso l'Oriente, è stato costretto ad un atterraggio di fortuna. L'apparecchio è rimasto seriamente danneggiato. Il pilota è incolume.

UN PRIMATO DELLA COOPERAZIONE FRIULANA

## La Casa del cooperatore

### L'on. Fabrici al convegno provinciale -- Fervono i lavori di sistemazione della nuova sede Riprende una vecchia industria friulana

*In uno dei prossimi giorni i cooperatori friulani si ritroveranno a Udine per un convegno provinciale indetto dalla Segreteria dell'Ente della Cooperazione. Nell'adunata — che si terrà il 16 corrente — saranno esaminati i problemi interessanti le cooperative di consumo e di lavoro, le latterie sociali, i circoli agricoli, i consorzi agrari, gli essiccatoi bozzoli, le cantine sociali. In tale occasione si costituiranno le due Unioni provinciali delle latterie e delle cantine sociali.*

**La nuova sede in viale Ledra**

*Il convegno assurgerà a particolare importanza e significato per l'intervento dell'on. Giovanni Fabrici membro del Gran Consiglio, presidente dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione e di altre cospicue personalità del movimento cooperativo e delle massime autorità locali.*

*La giornata avrà per i cooperatori della nostra provincia più ampio e sentito carattere perchè il 16 dicembre sarà inaugurata la Casa della Cooperazione Friulana, destinata a sede della segreteria provinciale dell'Ente, del Consorzio cooperative di produzione e lavoro, del consorzio produttori latte e dell'ente centrale approvvigionamenti.*

*La nuova sede, in via di radicale trasformazione, sorge nel palazzo che ospitava la cessata distilleria Canciani e Cremese in viale Ledra. I vasti locali stanno assumendo aspetto adeguato per gli uffici che vi troveranno posto. Al piano terra, sulla sinistra dell'atrio d'ingresso spazierà il salone delle adunanze e sulla destra troverà posto il recapito dell'ente centra approvvigionamenti con un ricco campionario delle principali merci trattate dall'ente stesso.*

*I due piani superiori saranno destinati per uffici e abitazioni. La facciata verrà totalmente riveduta e trasformata ispirando il riadattamento alla moderna estetica edilizia. Sul corpo centrale del fabbricato spiccherà la dicitura, in caratteri di duralluminio: «Casa della Cooperazione Friulana»; ai lati spiccheranno due grandi afsci littori in bronzo. I lavori sono eseguiti a cura della cooperativa di produzione e lavoro.*

*Va notato che questa è la prima Casa del cooperatore che sorge in Italia.*

**La distilleria cooperativa**

*Durante una nostra visita ai lavori di adattamento, abbiamo notato che sta pure risorgendo una vecchia ed apprezzata industria friulana e precisamente la distilleria agricola Canciani e Cremese che sarà gestita in forma cooperativa sotto la ragione: «Distilleria agricola cooperativa friulana». Anche qui i locali che, come è noto, sorgono sul cortile interno del nuovo palazzo della cooperazione, sono in via di sistemazione.*

*Il lavoro della distilleria potrà riprendere alla fine del mese dando modo anche di riassumere parte delle maestranze della ditta cessata.*

## GIUSTIZIA

### In Tribunale

*Udienza 4 Dicembre.* — Presidente dott. Orsi — Giudici dott. Falchi e dott. Passanisi — P. M. dott. Dell'Antonio — Cancelliere: Sandrini.

**Un processo per usura**

Si è svolto ieri il processo a carico di Desiderio Mosè Travani fu Carlo da Azzano Decimo e Giuseppe Facca fu Pio da Bannia di Fiume Veneto, imputati di usura. Secondo l'imputazione, il primo si sarebbe fatto dare e promettere da più persone, approfittando del loro stato di bisogno, interessi ed altri vantaggi usurarii in corrispettivo di prestazione di denaro e di merci. Il secondo dello stesso reato, con somme e merci avute dal Travani, facendosi dare per la mediazione, un compenso usuraio. Gli imputati hanno negato i gravi addebiti di cui erano chiamati a rispondere. E' seguita la sfilata dei numerosi testi, oltre una cinquantina. A tarda ora il Tribunale, ritenuti entrambi gli imputati responsabili dei reati loro ascritti, li ha condannati ognuno a 2 anni e 4 mesi di reclusione e 6000 lire di multa, spese e tassa sentenza, pena estinta di due anni per indulto. (Dif. on. avv. Pisenti e avv. Sartoretti per il Travani; avv. Tessitori per Facca).

### In Pretura

*Udienza del 4 dicembre* - Giudice: Pretore dott. Baldassi - P. M. dott. Levrini - Cancelliere: De Ecclesis.

**Bancarotta semplice**

Salvatore Rizzi fu Valentino di via Milano, intagliatore dichiarato fallito con sentenza 14 marzo scorso dal Tribunale di Udine per tenuta irregolare dei libri di commercio, è stato punito ad un mese di reclusione e dichiarato inabilitato all'esercizio della professione per mesi 6; pena condonata.

**Investito da una carrozza**

La sera del 9 ottobre scorso, ad ora inoltrata, è stato rinvenuto in via Pozzuolo, Secondo Della Vedova da Pozzuolo, steso a terra privo di sensi e con accanto la propria bicicletta danneggiata. Trasportato all'ospedale è stato ivi accolto con prognosi infausta. Il giorno appresso si è potuto accertare che le lesioni riportate dal Della Vedova dovevano attribuirsi ad investimento da parte di una carrozza di servizio pubblico, guidata dal vetturale Luigi Pesante, di anni 32 di Viale Trieste, il quale sarebbe dileguato senza curarsi del ferito. In giudizio ieri, il Pesante ha affermato ch'era senza fanale e così pure il ciclista e di non essersi fermato dopo l'investimento perchè il cavallo si è impaurito e dato alla fuga. E' stato condannato a 2000 lire di multa ed a 25 lire di ammenda; pena condonata.

**Investito da un'auto sullo stradone di Tricesimo**

Terminato il suo giro d'affari, la sera del 18 agosto, Carlo Coccolo salì sulla propria motoleggera e da Tricesimo si avviò verso Udine. All'altezza di Feletto, un pneumatico scoppiò costringendo il motociclista a continuare la strada a piedi accompagnando a mano la moto.

Aveva appena ripreso il cammino quando d'improvviso, benchè si tenesse alla sua destra, un'automobile lo investì a tergo di striscio atterrandolo. Per le ferite riportate il Coccolo dovette rimanere 80 giorni all'ospedale uscendone con una gamba rovinata per sempre; l'investitore, rag. Lao Menazzi è stato condannato, quale responsabile di lesioni colpose, a 5000 lire di multa e al pagamento delle tasse e spese col beneficio del condono. A tacitazione verso la parte lesa, quale risarcimento danni il rag. Menazzi ha pagato lire 30 mila.

### Avventuretta

— Andiamo? E Valentino De Cecco non seppe resistere all'invito e andò con lei — certa Anna Quittri d'anni 41 da Roma residente in via San Lazzaro 50 — in un alberghetto di via Roma, dove anche pernottò. Brutto risveglio però il suo, si trovò solo e senza il portafoglio che custodiva circa 350 lire e senza alcuni documenti. Il sospetto è caduto dritto sulla compagna fugace rintracciata poi ma senza soldi, perchè li aveva adoperati — ha spiegato lei — in alcune «spesucce».

La Quittri è stata arrestata e passata alle carceri.

riflessi

## Curiosando

*Vale la pena che ve la racconti perchè è molto carina. Si vedono spesso sulle porte, sui muri o nelle vetrine iscrizioni, avvisi, massime, appunti che se fossero stati stroppiati di proposito non riuscirebbero ad essere più efficacemente paradossali. Molte volte sotto a queste iscrizioni qualche bello spirito, in un momento di vena, ha fatto un'annotazione o un commento o una rima o ha scritto una «boutade», che, se nella maggioranza si ripetono o cadono nella assoluta e gretta banalità, qualche altra invece, riescono così bene a colpire nel segno con uno spirito così fine ed immediato che sono delle vere e proprie «battute», specie poi quando non sono volute, quando cioè vorrebbero dire proprio il contrario di quello che è il loro significato, o quando volendo dare maggior forza ad un elemento tolgono anche quella già data.*

*In via Treppo, ad esempio, su una porta che, quasi sempre aperta, lascia intravvedere dopo un corridoio esasperantemente buio, una lontana parvenza di scale ed un pianerottolo, c'è un cartello — che un tempo, forse, sarà stato bianco ma che ora non ha più colore, — che avvisa:* «Stiratrice a lucido — Si assicura la massima pulizia». *Povera donna! ne siamo persuasi noi, ma il cartello è tanta modesta pretesa sul vasto luogo non rassicurante che anche lei l'ha capito e ci ha voluto rassicurare. Meriterebbe si raddoppiassero i clienti: le buone intenzioni sono più belle dove sono contrastate.*

*Se invece volete prendere in affitto un negozietto non avete che da andare in via Aquileia, dove su una finestra ermeticamente e perennemente chiusa c'è questa indicazione:* «Affittasi col 1.o agosto — Per trattative rivolgersi al proprietario». *Di quale primo agosto si voglia intendere non si sa, come non occorre sapere chi sia e dove abiti il proprietario; sono cose di così secondaria importanza che il negozio è ancora a disposizione. Quello che vi volevo dire è però, che su una porta degli uffici di un bel palazzo del centro, un dirigente, evidentemente filologo friulano per la pelle e amante del quieto vivere, ha scritto a mano un avviso che raccomanda:* Si prec di no sbati la puarte.

*Ieri, sotto questa preghiera è apparsa la seguente annotazione a matita:* Torna al tuo paesello!

*Anonimo postillatore, ma quel dirigente non è già al suo paese, e bello per giunta? Si è che piace, a chi commenta così, per la strada, anche sbagliare la dose dell'ironia.*

**Gg**

Attività del Fascio Femminile

### Le prossime lezioni del corso per dirigenti di Colonie

Domenica scorsa, come abbiamo riferito, è stato inaugurato con l'intervento del Segretario Federale il corso per direttrici di colonie e per il personale di assistenza, indetto dal Fascio Femminile. Ricordiamo che le lezioni si susseguiranno nelle venture domeniche con il seguente programma: 9 dicembre: Appunti di climatologia per l'impianto delle Colonie permanenti temporanee diurne, al mare, al monte, in collina, sui laghi, sui fiumi, in campagna (dott. Giovanni Accordini). Funzioni e governo delle Colonie marine (sig. Cattarossi). — 16 dicembre: Soccorsi di urgenza (dott. Molinis). Funzioni e governo delle Colonie alpine (sig. Maria Biasutti). — 30 dicembre: I bambini nervosi e loro trattamento (dott. Vittorina Petri). Le basi scientifiche dell'elioterapia e talassoterapia (dott. Cantarutti). — 13 gennaio: Malattie più frequenti che colpiscono il bambino in Colonia, al mare ed al monte, prima lezione (dott. Cantarutti). Compiti della infermiera in Colonia (co. Amalia della Porta, Ispettrice della C.R.I.). — 20 gennaio: Diffusione dei morbi infettivi per mezzo di mosche, zanzare, ecc. e metodi di difesa (prof. Carolina Valvassori). Malattie più frequenti che colpiscono il bambino in Colonia, al mare ed al monte, II.a lezione (dott. Cantarutti). — gennaio: Fondamento della profilassi diretta ed indiretta nelle malattie diffuse, disinfezione (dr. Cantarutti). Consigli utili alle direttrici ed assistenti di Colonie, alimento razionale; contabilità, preparazione di cibi sani ed economici (prof. Valvassori). — 3 febbraio: Rapporti e doveri tra il personale direttivo, personale assistente e di servizio. Consigli pratici sull'ordinamento interno (prof. Valvassori). Organizzazione di una spedizione di bambini in Colonia e sistemazione dei medesimi: smistamento, equipaggiamento, avvicendamento dei turni secondo le particolari esigenze in Colonia (signore Faleschi e Forni). — 10-17-24 febbraio: Educazione fisica, ordine, giochi, ginnastica respiratoria; tre lezioni teoriche (prof. Elena Corradi). — Cure della voce, canzoni, balli folcloristici (prof. Antonio Ricci).

Le donne e le giovani fasciste che vogliono partecipare al corso possono inscriversi alla sede del Fascio Femminile, via Manzoni N. 5.

### BENEFICENZA

**A mezzo de "Il Popolo del Friuli"**

*Alla S. Vincenzo de Paoli.* — Per onorare la memoria di Giuseppina Urbanis ved. Bearzi, L. 10.

### BOLLETTINO DEMOGRAFICO

**Udine 4 dicembre 1934 XIII**

| | |
|---|---|
| Nati | 9 |
| Morti | 3 |
| Matrimoni | - |

**Nascite**

Legittimi: Bortolan Maria di Mario — Cosmacini Gianfranco di Emilio — De Luisa Renato di Primo — Cautero Caterina di Giuseppe — Cojutti Evaristo di Americo — Romanelli Luigino di Nino — Rizzi Mario di Vittorio — Illegittimi n. 2.

**Morti**

Dusch Luigi fu Giuseppe di anni 73 pensionato — Burtulo Giovanni fu Gio Batta di anni 82 agricoltore — Esposito Gaetano fu Luigi di anni 56 fantino.

**Pubblicazioni di matrimonio**

Vernarelli Luigi appuntato R.R. C.C. con Hoznar Luigia casalinga — Pecile Mario fabbro con Petris Zaira colonica — Di Nuzzo Francesco segretario tesoro con Navone Adelina civile.

### Cronaca minima

**L'estrazione del lotto** essendo sabato giorno festivo, è anticipata a venerdì; i banchi lotto di questa città chiuderanno il giuoco giovedì 6 corrente alle ore 19.

**Lo scolaro** Raimondo Borsetta di Giovanni, di Via Aquileia, scendendo le scale di casa, è caduto malamente al suolo producendosi una ferita alla fronte; guarirà in otto giorni.

**Una gara di briscola** avrà svolgimento domenica 16, nella trattoria Mioni a Feletto Umberto. - La gara, dotata di molti premi, avrà inizio alle ore 14.

**Si è fratturato** ieri il radio sinistro la signora Attilia Miceu in Caneva d'anni 59, cadendo accidentalmente in casa. E' stata medicata all'Ospedale dal dottor Bruno e giudicata guaribile in un mese.

**Nello scendere** da una pertica durante una esercitazione ginnica, Gino Valle d'anni 10 di Via Poscolle è rimasto ferito alla coscia destra con una scheggia di legno. Se la caverà in una decina di giorni.

**In via Marsala** è stato sorpreso ieri sera dai carabinieri Giuseppe Rigo di anni 56 di via San Pietro, in istato di completa ubriachezza e mentre bestemmiava. E' stato passato alle carceri e denunciato.

**A piedi** ha dovuto ritornare a Ceresetto, Massimiliano Monino fu Gio. Batta. La bicicletta con la quale era venuto in città gli è stata rubata sotto l'atrio del Tribunale, dove l'aveva lasciata incustodita.

**L'automobile** targa 3519 UD interrompeva in viale Venezia un corteo funebre. L'automobilista, Rodolfo Del Genis di Varmo è stato dichiarato perciò in contravvenzione dai vigili urbani.

**Una ferita** lacera alla regione sopraciglïare sinistra, ha riportato accidentalmente il fornaio Iginio Regis di anni 50 di via Pozzuolo, medicato all'ospedale è stato dichiarato guaribile in otto giorni.

### Una zona al buio per lo scherzo di alcuni ragazzi

L'altra sera, verso le ore 22, un lungo tratto della linea elettrica ad alta tensione della Società Elettrica Friulana e precisamente in quel di Planis è rimasto al buio. Più tardi è stato scoperto che la causa dell'oscuramento doveva essere attribuita ad alcuni fili di ferro zincati, gettati da alcuni ragazzini di traverso al fascio di fili della corrente, in modo da provocato corti circuiti e da far saltare gli interruttori automatici. Dopo un'ora circa l'inconveniente è stato tolto e la luce è ritornata.

### Comunicato

Il sottoscritto invita i Signori Creditori della Ditta Gnesutta Leonardo di Udine a fargli conoscere, entro cinque giorni da oggi, ogni e qualsiasi ragione di credito, in conformità a Mandato notarile.

Udine 5 dicembre 1934 XIII.

**Rag. Del Negro Luigi**
Via Rialto N. 3.

### Il grave infortunio d'uno scolaro

**Cade da un balcone della Scuola di Castions di Strada**

Ieri nel pomeriggio è stato accolto d'urgenza all'Ospedale Civile, il ragazzo Valentino Mattiussi di anni 7 da Castions di Strada, per una ferita alla faccia e grave contusione alla regione temporo-parietale sinistra con sintomi di commozione cerebrale. Il Mattiussi ha riportato tali gravi lesioni, precipitando da un balcone della scuola al quale si era affacciato assieme ad altri compagni alla fine della lezione, mentre discendeva le scale dell'edificio. Le condizioni del giovanetto sono state giudicate dal medico di guardia dott. Bruno, assai gravi; il sanitario si è riservato la prognosi.



## SPETTACOLI

### Teatri

**Puccini**

*Le due strade.* Capolavoro di W. S. Van Dyke con Clark Gable, William Powell e Mirna Loy. Nel Varietà debutto di *«Fantasie internazionali»* - Valide le rid. - Ore 17.

### Cinematografi

**Cecchini**

(Chiuso per restauro).
Prossima apertura: «La marcia di Rakoczi» con Gustav Fröhlich e Camilla Horn.

**Eden**

*La casa della 56.a Strada.* - Novità Warner Bross con Kay Francis, Riccardo Cortez e Gene Raymond. — Fuori programma: *«Tre uomini e una corda».* — Grande successo. Val. le riduz Ore 17.

**Impero**

*L'Isola del Tesoro.* - Capolavoro della Metro con Wallace Beery e Jackie Cooper. Un film che rimarrà impresso nella memoria degli spettatori. - Val. le rid. - Ore 16.

Direzione Redazione Amministrazione
Udine, via di Prampero, 19
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

# Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-69

# IL GIORNO

**Calendario**

*5 Dicembre, mercoledì (338-27).*
*S. Sabba*, abate, strenuo difensore del cattolicismo in Palestina: S. Dalmazio vescovo di Pavia e Martire della persecuzione di Massimiano; S. Nicezio M.

**Diario Sacro**

*S. Giorgio M.:* Novena dell'Immacolata a ore 20, con discorso e benedizione.

**Zodiaco**

Il sole sorge alle ore 7 e 47 m.; tramonta alle ore 16 e 38 m.
Fasi lunari: domani L.N.

**Fiere e mercati**

*Oggi:* Gorizia, Latisana, S. Giorgio della Richinvelda, S. Vito al Tagliamento.
*Domani:* Cervignano, Gorizia, Comeglians, Monfalcone, Sacile, S. Vito al Tagliamento, Udine.

**Mezzo secolo**

*5 dicembre 1884.* - Il gen. Torre pubblica una curiosa statistica sulla statura dei giovani di leva. Tra le provincie che hanno dato maggior numero di inscritti di alta statura, cioè oltre i m. 1,75, è compresa per prima quella di Udine in proporzione del 9,7 per cento. Vengono poi Lucca, Vicenza, Padova, Verona, Firenze, Venezia, Reggio Emilia, Milano ed infine Como col 5,78 per cento.

**Il tempo**

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 4 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 10,2, minima 5,6.

*Situazione barica:* La depressione atlantica con minimo ad ovest dell'Islanda si è approfondita ed ha estesa la sua azione a quasi tutta l'Europa occidentale e meridionale formando leggeri minimi secondari sull'alto Tirreno e sul medio Adriatico. Un'altra depressione domina gran parte dell'Europa settentrionale ed è col legata alla precedente da un'ampia zona di bassa pressione che attraversa il Mare del Nord. Pressioni relativamente elevate occupano la Russia settentrionale, la Islanda, le Alpi ed i Balcani. Sulle coste africane si estende una ampia zona anticiclonica.

*Probabilità:* Condizioni di tempo perturbate su tutta l'Italia con cielo ovunque nuvoloso e precipitazioni sparse più frequenti sugli alti e medi versanti adriatici e tirreni. Venti deboli vari in Val Padana, moderati grecali sull'arco alpino, piuttosto forti grecali sull'alto versante tirrenico, sciroccali sul medio e basso versante tirrenico; in prevalenza tra ponente e libeccio altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare agitato sulle coste tirreniche; moto ondoso in aumento.

**La radio**

Ore 20,45: «Rigoletto» di Verdi (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III). - «Mazurka bleu», operetta in 3 atti di Franz Lehar (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II). - Concerto sinfonico (Palermo).

*Programmi esteri.* — Strasburgo. Ore 21,30: Concerto orchestrale diretto da Scherchen: «L'arte della fuga» di J. S. Bach (dal Palais des Fêtes). - Beromuenster. Ore 19,50: «Manon Lescaut», opera in quattro atti di G. Puccini (dallo Stadttheater di Zurigo). - Berlino. Ore 21,10: Ciclo bruckneriano (II). Sinfonia n. 3 in re minore di Bruckner. - Radio Parigi. Ore 21: «Zampa», opera comica di Hérold. - Lyon la Doua. Ore 21,30: «La casta Susanna», operetta in 3 atti di Gilbert. - Praga. Ore 20,50: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Foerster nel 75. anniversario della nascita.

**In cucina**

*Bavarese alla crema.* - Zucchero in polvere 500 gr. lavorato in casseruola con 16 tuorli. Bagnate con un litro di latte, nel quale avrete infuso, anticipatamente, un baccello di vaniglia; aggiungete 25 gr. di gelatina, (ittiocolla), fate ripigliare sul fuoco sino a che l'apparecchio veli bene il cucchiaio, evitando l'ebollizione. Passate pel colino conico, dentro terrina e fate raffreddare ventilando. Quando l'apparecchio comincia a legarsi, incorporategli un litro di panna montata, 100 gr. di zucchero in polvere, e 25 gr. di zucchero vanigliato. Versate subito l'apparecchio in uno stampo cilindrico, leggermente bagnato, e fate ripigliare in luogo fresco o in terrina con ghiaccio uso stufa ma senza sale. Smodellare immergendo leggermente ed istantaneamente in acqua calda, lo stampo e servire su salvietta.

**Consigli utili**

*Per scrivere sullo zinco.* — In 40 gr. di acqua pura, versate un gr. di solfato di rame ed un gr. di cloruro di potassio, prima mescolati e fatti sciogliere. Questo inchiostro benchè in bleu, diviene nero scuro sullo zinco. Lasciate asciugare e poi lavate con acqua. Fate di nuovo asciugare e poi passate uno straccio imbevuto di olio.

**Trattoria comunale**

*Mattina:* riso e fagioli; risotto di spinaci; rodoletti di carne; salsiccia; polenta; contorni.
*Sera:* pasta asciutta; riso e patate, vitello fritto; contorni.

**L'enimma**

*Rebus (proverbio del Giusti)*
A = N E = I E = T
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
*Sciarada:* O - stile (Ostile)

# LA PAROLA AI LETTORI

## Sotto l'atrio dell'Ospedale

Caro *Popolo*,

Sotto l'atrio esterno del Civico Ospedale, quotidianamente stazionano delle automobili, malgrado che visibili e chiari cartelli avvertano che in tale luogo sia «vietata la sosta di veicoli ed autoveicoli». La sosta di autoveicoli sotto l'atrio — talvolta se ne contano diversi — provoca un intralcio alla viabilità, ed un inconveniente non indifferenti per le autoambulanze e per quelle automobili o veicoli in genere costretti a recarsi al Pio Luogo per il trasporto di ammalati o feriti. La tua autorevole voce è bene segnali la opportunità di un possibile provvedimento.

Grazie dell'ospitalità, ecc.

*(Segue la firma)*

# VITA ECONOMICA

## OBBLIGAZIONI

*Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano.*

*La prima cifra indica la quotazione precedente; la seconda quella del 4 dicembre.*

| | | |
|---|---|---|
| I.R.I. serie Stet 4% | 523.— | 522.— |
| Op. pub. I.R.I. 4.50% | 500.25 | 500.25 |
| » » Elfer 4.50% | 502.— | 502.25 |
| Pubblica utilità 6% | 500.— | 500.— |
| » » s. Tel. 6% | 501.50 | 501.— |
| Credito Navale 6.50% | 503.— | 502.50 |
| Edison em. 1931 6% | 507.— | 507.— |
| Emiliana 6% | 503.75 | 503.50 |
| Meridionale di El. 6% | 504.— | 503.— |
| Soc. eserc. Tel. 6% | 502.50 | 502.50 |

*Tendenza del mercato obbligazionario: buona.*

## TITOLI E CAMBI

*La prima cifra indica la quotazione del 4 dicembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.*

| | | |
|---|---|---|
| Rendita 3.50% | 86.35 | 86.05 |
| Pr. Conv. | 86.45 | 86.25 |
| Obbl. Ven. 3.50 | 92.75 | 92.40 |
| B. T. 1940 | 104.75 | 104.58 |
| B. T. 1941 | 105.— | 105.— |
| B. T. 1943 | 99.80 | 99.80 |
| B. d'Italia | — | 1640.— |
| Comit | 965.— | 965.— |
| Credito Italiano | 620.— | 620.— |
| Assic. Generali | 4025.— | — |
| Assicuraz Ital. | 552.50 | — |
| Riun. A. | 1930.— | — |
| Riun. B. | 1860.— | — |
| Cosulich | 17.50 | 15.— |
| Cascami Seta | — | 285.— |
| Snia Viscosa | — | 272.— |
| Fiat | — | 261.50 |
| Edison | 694.— | 689.50 |
| Soc. Adr. Elet. | — | 143.— |
| Terni | 190.— | 189.50 |
| Francia | 77.37 | 77.37 |
| Londra | 58.30 | 58.30 |
| Svizzera | 381.50 | 381.50 |
| New York | 11.74 | 11.74 |
| Berlino | — | 469.04 |
| Belgio | — | 275.— |
| Spagna | — | 160.95 |
| Praga | — | 49.30 |



## MERCATI

### A UDINE

**Frutta e verdura**

Prezzi per quintale: Aranci da lire 55 a 70 — Castagne da 25 a 35 — Fichi secchi da 90 a 120 — Limoni al cento da 5 a 8 — Mandarini da 110 a 180 — Marroni da 45 a 65 — Mele da 50 a 23? — Noci comuni da 150 a 200 — Pere da 70 a 230 — Aglio da 150 a 200 — Brovada da 25 a 35 — Cipolla da 20 a 25 — Fagioli da 80 a 130 — Insalata da 50 a 60 — Patate da 24 a 30 — Radicchio da 30 (120) a 60 — Sedani da 15 a 25 — Spinaci da 50 a 70 — Verze da 10 a 20.

*Piazza S. Giacomo*

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 0.70 a 1 — Castagne da 0.30 a 0.50 — Fichi secchi da 1.20 a 1.60 — Limoni l'uno da 0.06 a 0.10 — Mandarini da 1.40 a 2.40 — Marroni da 0.60 a 1 — Mele da 0.60 a 3 — Noci comuni da 2 a 2.60 — Pere da 0.90 a 3 — Aglio da 2 a 2.50 — Brovada da 0.30 a 0.40 — Cipolla da 0.25 a 0.50 — Fagioli da 1 a 1.70 — Insalata da 0.60 a 0.80 — Patate da 0.30 a 0.40 — Radicchio da 0.40 (1.60) a 0.80 — Sedani da 0.25 a 0.35 — Spinaci da 0.60 a 1 — Verze da 0.15 a 0.30.

**Pollame**
*Via Zanon*

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 3.80; a peso morto da 6 a 8 — Capponi da 5.30 a 5.50; da 8 a 9 — Conigli da 1.70 a 2; a 3.80 — Galline da 4.20 a 4.50; da 6.50 a 9 — Oche da 2.60 a 3; da 5 a 6 — Piccioni da 1.75 a 2; a 2.50 — Polli da 4.30 a 4.50; a 7 — Tacchini da 3.60 a 4.20; da 6.50 a 9 — Uova fresche da 0.45 a 0.50 l'uno.

**UMBERTO MELANI**
Direttore responsabile
*Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»*



# ARTE E TEATRI

## Ricordi Pucciniani

*Le commemorazioni ricorrenti non hanno il limite stretto di rigore come gli onomastici, perchè in esse è il superamento del tempo e l'esaltazione perpetua di una vita o di una opera. Non sembrerà quindi tardi se questo nostro giornale dica qui di Puccini dopo che Udine, alla memoria del Maestro, ha già dedicato, concorde, il sentimento del memore cuore di Giachetti.*

Un mattino d'estate di tanti anni or sono — io ne avevo forse sette od otto — mi svegliarono a scossoni e ad urlacci, mi costrinsero a vestirmi in fretta e a cacciarmi in una carrozzella già stipata di grandi, per una gita di cui ignoravo la meta ma di cui, a mio avviso, avrei fatto benissimo a meno poichè, oltre al fatto di trovarmi in mezzo a persone sconosciute, all'infuori dei miei genitori, avevo una certa compagnia di piccoli monelli che m'aspettava sulla spiaggia.

### Dal Maestro

L'unica soddisfazione che mi diedero fu quella di starmene a cassetta col vetturale, un ometto segaligno che masticava tabacco, sputava con una frequenza impressionante, imprecava contro i pedoni ed i cani che attraversavano la strada e si fidava di lasciarmi le briglie per sorreggere, più che guidare, una rozza sfiancata e magra all'inverosimile, crivellata di tafàni e con un mozzicone di coda insufficiente a scacciare i noiosi parassiti. Dietro alle mie spalle si svogeva, tra i signori della carrozza, un'animata discussione su di un argomento che non potei bene afferrare. Ciò che capii bene fu che dovevamo recarci in visita presso qualche alta personalità. Lo chiesi al vetturino, dove s'andava.

— O non lo sa, signorino? — mi rispose — si va a trovare il Maestro....

Di che maestro si trattasse io non capii, ma non volli chiedere di più riservandomi di vedere personalmente questo personaggio di cui tutti parlavano con tanto rispetto e tanta ammirazione.

Terminato il Viale dei Tigli, ombroso e profumato, arrivammo a Torre del Lago. Una villetta bianca sulle rive dell'acque di Massaciuccoli si specchiava con civetteria e grazia e qualche barca leggera si cullava dolcemente sull'onde. Scendemmo. Qualcuno andò a bussare alla porta della villa e a chiedere qualcosa.... Il Maestro, secondo quello che dissero i grandi, non c'era... Partito di buon'ora, con un barchetta ed uno schioppo, se n'era andato al largo e poi doveva aver approdato in qualche zona remota, in cerca di selvaggina. Ci decidemmo ad attenderlo. I signori che erano con mio padre parlavano e parlavano continuamente, fumando sigarette lussuose. Mia madre, seduta all'ombra di un pergolato, guardava lontano, distrattamente, senza badarmi. Mi avvicinai. Mamma — le chiesi — che maestro siamo venuti a trovare?

Rivedo ancora, come fosse adesso, l'espressione del suo viso: radiosa!

— Il maestro Giacomo Puccini — mi rispose — il più grande dei musicisti! Il compositore di musica da teatro più acclamato. Ti ricordi di Mimì?

Io non sapevo di preciso chi fosse questa signorina Mimì che faceva piangere la mamma e sospirare il babbo, quando si udiva la sua voce al fonografo, nelle serate d'inverno, ma risposi lo stesso: — Sì, sì!

— Ebbene — replicò mia madre — quella musica tanto bella che canta Mimì l'ha scritta questo signore che stiamo aspettando.

### Ciao, signorino!

A dire che avessi capito molto di questa spiegazione sarebbe un darmi delle arie. Mi limitai a scuotere la testa e a distrarmi guardando due o tre ragazzini che si tuffavano in acqua, poco lontano, con dei salti veramente impressionanti. Quand'ecco, lontano, nel barbaglio del sole sull'acqua, un punto nero che s'ingrossa a poco a poco. Guardo meglio, faccio solecchio con le mani... E una barchetta... I miei compagni di gita cominciano a sventolare fazzoletti, a gridare come dannati, a lanciare urli di richiamo all'uomo che occupava quel fragile guscio di noce. Poco dopo la barchetta toccò la riva e ne discese, con un salto agilissimo, un signore vestito alla cacciatora, con un par di stivaloni, alti fino alla coscia, con un cappellaccio calcato in testa e con un fucile nuovo di trinca (almeno immaginai dal suo splendore). Strinse la mano a tutti, sorridendo cordialmente ed a me prese la guancia con due dita dicendomi: Ciao, signorino! Io gli risposi cavandomi il berretto rispettosamente, ma sotto sotto pensavo:

— Possibile che quello zoticone (anima di Puccini, perdonami!) tutto impillaccherato, con quegli stivaloni di gomma incrostati di fango sia il creatore di quella bella musica!?... Non me ne capacitavo. Ed anzi, provando il bisogno di uno sfogo, espressi sottovoce il mio pensiero al babbo. Il compenso di questo mio ragionamento fu uno scapaccione sonoro che incassai senza fiatare, badando a seguire con lo sguardo il Maestro che ci precedeva, diretto verso la sua villa. Entrammo. Egli chiese licenza di assentarsi pochi minuti per cambiarsi e noi rimanemmo in una saletta tutta a vetrate, ad aspettarlo. Trovai però il modo di sgattaiolare in un'altra camera che avevo vista aperta. Era lo studio. Da una parte un grande sofà, tutto cosparso di cuscini a più colori ove, seppi più tardi, egli soleva riposare poche ore della notte, dopo aver lavorato a comporre. Più in là un magnifico pianoforte aperto con sopra il leggio un quinterno di carta pentagrammata ripieno di segni per me oscuri. Alle pareti quadri e quadretti. Imperatori, principi, duchi, belle donne, erano lì, in tante piccole e grandi fotografie con tanto di dediche.

### Il cacciatore

Dallo studio, una porticina immetteva in un'altra stanza. Volli andare a curiosare anche in quella. Grandi armadi alle pareti, ricolmi di fucili bene allineati, di pistole luccicanti, di cartucciere, di frustini, di lenze, di ami, di cartucce delle più varie fogge e dimensioni. E per terra, accanto al muro... Chiamo Dio in testimonio che non ho mai visto in vita mia, una raccolta di stivaloni più numerosa. Di tutte le specie: di gomma, di cuoio, alti fino alla coscia, mezzani, piccoli... di tutte le qualità. E sarei rimasto chissà quanto tempo in ammirazione dinanzi a quegli armadi ed a quegli stivali se non avessi sentito la voce di mia madre chiamarmi stizzosamente. Corsi di là con la certezza di buscarle, invece trovai tutti intorno a Lui. Era cambiato completamente e mi apparì sotto una luce diversa. Liberato dal vestito alla cacciatora e dagli stivali, lavato, pettinato, ripulito, inguainato in un elegante pigiama, era tutt'altro uomo. Mi chiamò vicino a sè, facendo deviare il ceffone che la mano di mia madre, di nascosto, stava per applicare sulle mie guance e mi chiese se m'era piaciuto il suo studio.

Preso coraggio gli chiesi, tra le allegre risate dei presenti: (i quali non sapevo proprio capire perchè ridessero, poichè a me sembrava di chiedere una cosa seria) — O che ha fatto, Lei, di tanto speciale per meritarsi tutte quelle fotografie e quelle dediche?

Vedo ancora i suoi occhi dolci brillare e le sue labbra sorridere:

— Niente — mi rispose — niente ho fatto di speciale, purtroppo.. Tutta bontà di quei signori...

E mi poggiò la mano sul capo, una mano che tremava leggermente. Poi andammo di là ed egli si mise al piano e suonò per qualche minuto. Io lo seguivo attentamente... Le sue mani pareva che sfiorassero la tastiera mentre lo sguardo era sperduto lontano... Sembrava che noi non esistessimo più per lui...

### Ritorno nostalgico

Qualche anno fa, da Viareggio, ho voluto ritornare a Torre del Lago... Le imposte della villa erano quasi tutte chiuse e soltanto una barca si dondolava sull'acque di Massaciuccoli, dinanzi al pontile.

Chiesi di entrare. Mi accompagnarono nelle stanze che avevo visitate da bambino. Quasi tutto come allora. Il sofà, ancora incavato sembrava aver sopportato, proprio allora, il peso del corpo del Maestro, estenuato dal lungo lavoro... Il pianoforte aperto, ed un quinterno di carta musicale sul leggio... Sul tavolo un portacenere ricolmo di mozziconi di sigarette che mi dissero essere state le ultime che Egli fumò nella sua casa... Tutto a posto, tutto in ordine, tutto pronto.... E mi sembrò che Egli dovesse alzarsi dal Suo freddo letto di marmo, uscire dalla cripta, sedere al piano, suonare ancora con lo sguardo fisso lontano, oppure venire a prendermi per la guancia e ripetere con la Sua dolce voce: — Niente, non ho fatto niente di speciale... tutta bontà di quelle brave persone, mio caro signorino!...

**Gastone Chiodi**

## Biglietto da visita

Un giorno dell'anno scorso è stato scritto di Antonio Gandusio — che allora divideva con Dina Galli la direzione di una Compagnia tutta lucente per due nomi — dover possedere egli un gran buon senso.

Già parecchie le primavere vissute: l'autunno incipiente non consente più a Gandusio l'anacronismo di un flirt con una donzella che lo potrebbe chiamar nonno, così come Dina sarebbe fuori tempo se volesse far la cingallegra con un giovinotto di primo pelo. Eppure, senza soverchio stridore, l'uno non rinunciava alle parti di bellimbusto, l'altra di donna fatale. Gandusio, con la complicità dei trucchi del palcoscenico, poteva scendere fin quasi sotto ai quarant'anni, la Dina, ancor più truccata perchè donna, fino ai trentacinque: appena maturetto l'uno, ancora interessante l'altra. Rispettate così le proporzioni quasi la Dina fosse stata la Braccini del primo tempo e Gandusio quello dell'esordio in fama, il pubblico era contento e lo diceva decretando feste cordialissime e divertendosi un mondo alle più ardite vivacissime commedie.

Ora Gandusio, legato in buona compagnia con attori di fresca fama come Baghetti e Scelzo, dopo un anno è tornato e con ottimo buon senso, ad una *partner* per la quale la primavera è in boccio. Stride meno il contrasto d'oggi che la proporzione di ieri; anzi si fa più giovane lui vicino alla Carli giovanissima: non l'equilibrio c'è qui, forse il compenso. E Gandusio, che vedremo domani sera al Puccini alla nuova sortita, teniamo la scommessa, smentirà, e non per miraggio, con più sorprendente riuscita, l'inutile stato civile. Inutile a un artista quando, come lui, ha rapito il segreto della longevità alla generosa ma severa fonte dell'arte, e ha fatto della risata o dell'ironia sorridente, per tanti anni (a gloria del teatro italiano), l'umore vitale della sua esperienza motrice e della sua passione ispiratrice.

«La regina di Biarritz» di Hennequin e Coolus è il biglietto da visita di Gandusio per gli udinesi. Salutiamo l'ospite considerandolo d'onore.

**vico**

## Destino di Varietà

Margherita del Plata è una bimbetta argentina; alta così. Testina di riccioloni biondi, biondi; occhietti bruni, vividi, espressivi; boccuccia biricchina, sorridente sempre, e due mani... chè sono un amore, sembrano finte tanto son belle, ben tenute e sopratutto ben portate. Questo cosino tutto grazia e tutto monelleria canta, declama, sgambetta, balla, sorride e manda baci con un certo suo estro così squisitamente infantile e così ingenuamente bambino che vien voglia di andare in palcoscenico a prenderla in braccio. Il pubblico applaude ed applaude quasi accalorandosi, e questa «vedette» in diciottesimo, si piega in inchini e sorride in ringraziamenti, felice. Di solito una bimba in palcoscenico ci dà un po' un senso di sofferenza, come un disagio mal contenuto in noi, un malessere fisico perchè siamo portati a pensare ad una fanciullezza che soffre ad un dolore sentito anzi tempo e sempre impari al cuoricino che lo sopporta, sopratutto a un affronto all'innocenza. E guardiamo quella personcina far cose da «grande» avvertendo uno sforzo che magari non esiste ma che a noi sembra vedere. Il grande pregio di questa bimbetta sta tutto nel non farci sentire questo disagio, nell'essere sommamente naturale, disinvolta e sopratutto nel conservarsi bambina in tutto il suo fare. Ho voluto avvicinarla in «camerino», grande parola per lei questa, che quasi non ha significato. M'ha accolto con grande disinvoltura togliendosi il «rouge» dalle labbra.

— E' la necessità più antipatica! — ha detto.

Sfido io! Viaggia con mamma e papà che, artisti, lo fanno da maestri. E' nata a Buenos Aires — lo dice il nome che è già nome d'arte — molto pochi anni fa ed ha debuttato or son sei mesi a Nizza.

— Il pubblico non mi intimidisce, mi piace anzi e mi diverte! Lo circa tre mesi in Italia parla molto bene l'italiano e:

— Verrà domani a sera lei?

— Naturale, so che la serata sarà in tuo onore!...

— E' molto buono il signor direttore, è la mia prima serata d'onore e mi ha fatto domandare che cosa vorrei.

— E tu?

— Io non so! — disse sorridendo e cercando con gli occhietti sul soffitto qualche cosa che le potesse suggerire il coraggio — non oso, ma c'è una bambola gialla nella vetrina del negozio qui di fronte... Mi piacerebbe tanto! Ma lei — e qui ebbe una smorfietta come di rassegnazione compunta — non glielo dica sa. Mi sembra troppo!

— No, piccola non glielo dirò sta certa!

Che quella bambola ti faccia ricordare quanto sia bella la modestia nella vita.

**pi-va**

## Il concerto del G. U. F. per le Scuole Medie

Nel pomeriggio di ieri il Guf ha ripetuto per gli alunni delle Scuole Medie il concerto di musica schubertiana, dato venerdì alla Casa del Littorio. Il Teatro Puccini era affollato in ogni ordine di posti dal pubblico giovanile, che seguì con vivo interesse lo svolgimento del bellissimo programma, applaudendo tutti i valenti esecutori. Erano presenti anche parecchi insegnanti.

Alla cronaca lieta della manifestazione (il cui programma è stato già ampiamente illustrato nel numero di sabato scorso) crediamo bene di aggiungere una vibrante nota di plauso e di benemerenza per il Guf di Udine.